


| | |
|---|---|
|  <p>Parte Terza. L'offerta formativa.</p> | <p>III.1. Aspetti generali III.2. Traguardi attesi in uscita / Percorsi III.3. Insegnamenti e quadri orario III.4. Curricolo di Istituto. III.5. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM III.6. Moduli di orientamento formativo. III.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) III.8. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa III.9. Iniziative previste per favorire la Transizione Ecologica e Culturale III.10. Attività previste in relazione al PNSD III.11. Valutazione degli Apprendimenti. III.12. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica III.13. Piano per la Didattica Digitale Integrata</p> <hr/> <p><i>Attraverso questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curricolo rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curricolo obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.</i></p> |
|---|---|

| | |
|---|---------------------------------------|
| <p>Parte Terza. L'offerta formativa.</p> | <p>III.1. Aspetti generali</p> |
|---|---------------------------------------|

Gli indirizzi di studio del Liceo Alfano I sono articolati al loro interno, ma interconnessi quanto a metodi e gestione dei curricula, specialmente per le materie dell'area comune.

L'attenzione continua al discente, al suo processo di apprendimento cognitivo e di crescita personale e al suo percorso di consapevolezza progressiva di tale apprendimento e di tale crescita, crea uno stile didattico che accoglie le differenze e valorizza le diversità.

L'offerta formativa del Liceo Alfano I è quindi in linea con le caratteristiche stabilite dalla normativa per i singoli indirizzi, e persegue i profili di uscita secondo norma ed esperienza, innovando nelle aree di sviluppo prossimale ma non ignorando una lunga e solida tradizione.

| | |
|--|---|
| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.2. Traguardi attesi in uscita / Percorsi A. Liceo Linguistico B. Liceo Linguistico ESABAC C. Liceo Scientifico / Opzione Scienze Applicate D. Liceo delle Scienze Umane E. Liceo delle Scienze Umane / Opzione Economico-Sociale F. Liceo Musicale G. Liceo Coreutico |
| COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI | <ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno al livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; |
| A. LICEO LINGUISTICO | <ul style="list-style-type: none"> - possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER); - utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali; - elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro; - padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua; - operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia; - agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura; - applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio. |
| OPZIONE FILM ADAPTOR | <ul style="list-style-type: none"> - inserire elementi di operatività a livello comunicativo con l'apprendimento e l'uso delle tecnologie; - fornire un esempio di sviluppo pratico delle competenze linguistiche con curvature comunicative formalizzate sui media; - apprendimento delle tecniche di traduzione, adattamento e sottotitolazione in ambito cinetelvisivo; |
| OPZIONE WEB DESIGNER & PUBLISHING | <ul style="list-style-type: none"> - inserire elementi di operatività a livello comunicativo con l'apprendimento e l'uso delle tecnologie (tecniche del web design); - fornire un esempio di sviluppo pratico delle competenze linguistiche orientate verso l'aspetto comunicativo, pubblicitario e commerciale; - apprendimento delle tecniche di costruzione di siti web plurilingui e proiettati sull'e-commerce; - favorire un primo incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro (DM 38/2022) |
| B. LICEO LINGUISTICO / ESABAC | <ul style="list-style-type: none"> - possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER); - utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali; - elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro; - padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua; - operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia; - agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura; - applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio; - padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in |

| | |
|---|---|
| | <p>contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali. |
| <p>C. LICEO SCIENTIFICO / OPZIONE SCIENZE APPLICATE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico; - utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi; - utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana; - applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); - utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving. |
| <p>D. LICEO DELLE SCIENZE UMANE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane; - utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane; - operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; - applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi; - utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative. |
| <p>E. LICEO DELLE SCIENZE UMANE / OPZIONE ECONOMICO- SOCIALE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1; - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale; - applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche; - misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali; - utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; - operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore. |
| <p>F. LICEO MUSICALE E COREUTICO / SEZIONE MUSICALE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - eseguire e interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; - eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva; - utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale; - analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta - individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici; |

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

**G. LICEO MUSICALE E
COREUTICO / SEZIONE
COREUTICA**

Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico- ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica classica una tecnica contemporanea;
- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale con padronanza terminologica;
- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica, curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento, utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea
- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;
- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo, energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

| | |
|--|---|
| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.3. Insegnamenti e quadri orario |
| | A. Liceo Linguistico / Opzione Film Adaptor / Opzione Web Design & Publishing B. Liceo Linguistico Esabac C. Liceo Scientifico / Opzione Scienze Applicate D. Liceo delle Scienze Umane E. Liceo delle Scienze Umane / Opzione Economico-Sociale F. Liceo Musicale G. Liceo Coreutico |

| A - Liceo Linguistico | | | | | |
|---|-----------------|---------|----------|---------|--------|
| Discipline | Ore settimanali | | | | |
| | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA LATINA | 2 | 2 | | | |
| LINGUA 1 | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA 2 | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA 3 | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | | | |
| STORIA | | | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | | | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | | | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | | | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

| A - Liceo Linguistico / Opzione Film Adaptor | | | | | |
|---|-----------------|---------|----------|---------|--------|
| Discipline | Ore settimanali | | | | |
| | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA LATINA | 2 | 2 | | | |
| LINGUA 1 | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA 2 | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA 3 | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | | | |
| STORIA | | | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | | | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | | | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 1 | 1 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| SCENEGGIATURA | | | 1 | 1 | 1 |
| STORIA DEL CINEMA E ANALISI DEL TESTO FILMICO | | | 1 | 1 | 1 |

| A - Liceo Linguistico / Opzione Web Design & Publishing | | | | | |
|--|-----------------|---------|----------|---------|--------|
| Discipline | Ore settimanali | | | | |
| | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA LATINA | 2 | 2 | | | |
| LINGUA 1 | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA 2 | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA 3 | 4 | 4 | 3 | 3 | 4 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 2 | 2 | | | |
| STORIA | | | 2 | 2 | 2 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| FILOSOFIA | | | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | | | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | | | 1 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 1 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| WEB DESIGN (INFORMATICA) | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| LEGISLAZIONE E-COMMERCE E GESTIONE SITI WEB (DIRITTO) | | | 1 | 1 | 1 |

B - Liceo Linguistico / Esabac

| Discipline | Ore settimanali | | | | |
|---|-----------------|---------|----------|---------|--------|
| | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA LATINA | 2 | 2 | | | |
| LINGUA 1 | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA 2 / LINGUA E CULTURA FRANCESE | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA 3 | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | | | |
| STORIA / HISTOIRE | | | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | | | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | | | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | | | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

C - Liceo Scientifico / Opzione Scienze Applicate

| Discipline | Ore settimanali | | | | |
|---|-----------------|---------|----------|---------|--------|
| | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | | | |
| STORIA | | | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | | | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

D - Liceo delle Scienze Umane

| Discipline | Ore settimanali | | | | |
|-------------------------------|-----------------|---------|----------|---------|--------|
| | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA STRANIERA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | | | |
| STORIA | | | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | | | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE UMANE | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | | | |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | | | 2 | 2 | 2 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | | | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

E - Liceo delle Scienze Umane / Opzione Economico Sociale (LES)

| Discipline | Ore settimanali | | | | |
|---|-----------------|---------|----------|---------|--------|
| | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA STRANIERA 1 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA STRANIERA 2 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | | | |
| STORIA | | | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | | | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE UMANE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| FISICA | | | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | | | |
| STORIA DELL'ARTE | | | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

F - Liceo Musicale

| Discipline | Ore settimanali | | | | |
|---|-----------------|---------|----------|---------|--------|
| | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA | 3 | 3 | 2 | 2 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | | | |
| STORIA | | | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | | | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | | | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | | | |
| STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (STRUMENTO MUSICALE) | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA DELLA MUSICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TECNOLOGIE MUSICALI | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| ESERCITAZIONE CORALE E/O SOLFEGGIO | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |

G - Liceo Coreutico / Indirizzo Classico

| Discipline / Liceo Coreutico | Ore settimanali | | | | |
|---|-----------------|---------|----------|---------|--------|
| | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | | | |
| STORIA | | | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | | | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | | | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA | 2 | 2 | | | |
| STORIA DELLA DANZA | | | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELLA MUSICA | | | 1 | 1 | 1 |
| TECNICA DELLA DANZA CLASSICA | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| LABORATORIO COREUTICO | 4 | 4 | | | |
| LABORATORIO COREOGRAFICO | | | 3 | 3 | 3 |
| TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

| G - Liceo Coreutico / Indirizzo Contemporaneo | | | | | |
|---|------------------------|----------------|-----------------|----------------|---------------|
| Discipline / Liceo Coreutico / Indirizzo contemporaneo | Ore settimanali | | | | |
| | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | | | |
| STORIA | | | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | | | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | | | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | | | |
| STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA | 2 | 2 | | | |
| STORIA DELLA DANZA | | | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELLA MUSICA | | | 1 | 1 | 1 |
| TECNICA DELLA DANZA CLASSICA | 6 | 6 | 4 | 4 | 4 |
| LABORATORIO COREUTICO | 4 | 4 | | | |
| LABORATORIO COREOGRAFICO | | | 3 | 3 | 3 |
| TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA | 2 | 2 | 4 | 4 | 4 |

A. Curricolo di scuola

Il Liceo Alfano I, nell'esercizio della sua autonomia, analizza, progetta, realizza e valuta i suoi interventi didattici ed educativi, e organizza in piena libertà i modi attraverso i quali tali operazioni vengono condotte.

I vincoli e i confini di tale libertà sono di ordine normativo. La stratificazione della legislazione scolastica in merito offre un'idea del percorso che la Scuola Italiana nel suo insieme ha compiuto nel passaggio da una didattica nozionistica a una didattica per competenze, nella quale il Liceo Alfano I si riconosce pienamente.

Tale legislazione comprende:

- D.P.R. n. 275/99: Regolamento dell'autonomia scolastica;
- D.L. n.76/2005: Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO 18 dicembre 2006: competenze chiave per l'apprendimento permanente competenze di cittadinanza;
- LEGGE n. 296/ 2006: adempimento dell'obbligo di istruzione; acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricoli; quattro assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale;
- D.M. n. 139/2007: 16 competenze da certificare, articolate nei 4 assi culturali; competenza digitale comune a tutti gli assi; regolamento in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente; descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche distinti per conoscenze, abilità, competenze;
- D.P.R. n. 122/2009: Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- D.M. n. 9/2010: Livelli per la certificazione delle competenze di base e modello di certificato;
- D.P.R. n. 89/2010: Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento liceale;
- D.M. n. 211/2010: Indicazioni nazionali sugli OSA (obiettivi specifici di apprendimento);
- Legge n.107/2015: Riforma della scuola: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Decreti attuativi Legge n. 107/2015:
- D.Lgs. n. 59/ 2017, Formazione e ruoli dei docenti della scuola secondaria e tecnica;
- D.Lgs. n. 60/ 2017, Promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività;
- D.Lgs. n. 62/2017, Esami di Stato per il primo e secondo ciclo;
- D.Lgs. n. 63/2017, Effettività del diritto allo studio;
- D.Lgs. n. 66/2017, Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con
- disabilità;
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 22 Maggio 2018: quadro di riferimento delle competenze chiave di Cittadinanza;
- Nota MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018, chiarimenti riguardo le prove scritte d'esame e i criteri di valutazione secondo griglie nazionali che saranno fornite dal MIUR.
- La legislazione scolastica in materia emanata dopo la data di pubblicazione del presente Piano.

L'articolo 2, comma 2, del D.P.R. n. 89/2010 ("Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei") stabilisce che *"I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore (...) e forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali"*.

L'Allegato A al Decreto Legislativo. n. 226/2005 indica un quadro coerente di ambiti di intervento, e in particolare stabilisce che un soggetto può essere riconosciuto competente se e quando, utilizzando in vario modo e misura le sue capacità intellettive, estetico-espressive, motorie, operative, sociali, morali, spirituali e religiose, propone al mondo esterno un modo di essere, interagendo con l'ambiente naturale e sociale, risolvendo problemi posti da tale relazione, in piena consapevolezza di sé e del suo percorso di crescita, visto in senso dinamico ed evolutivo.

L'Allegato A al D.P.R. n. 89/2010 stabilisce che ogni studente in uscita dal Liceo deve possedere conoscenze, competenze e capacità negli ambiti seguenti, che comprendono gli obiettivi indicati in corrispondenza:

1. Area metodologica:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica:

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. <p>Sulla base di tali idee di fondo e di tali riferimenti normativi, i Dipartimenti Disciplinari elaborano per ciascun anno di corso e per ciascuna disciplina, le competenze, la loro operazionalizzazione in obiettivi discreti e verificabili e la distribuzione delle tematiche o degli argomenti da trattare nelle lezioni.</p> <p>Tale curriculum, rivisto di anno in anno, viene pubblicato sul sito della scuola.</p> |
|--|--|

| | |
|--|--|
| <p>B. Curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica</p> | <p>Le Linee Guida Ministeriali in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), recitano:</p> <p><i>La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).</i></p> <p>Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.</p> <p>In base a quanto riportato, e nel rispetto della normativa, il curriculum di Educazione Civica si compone di cinque sezioni:</p> <p>1. Esperienze:</p> <ul style="list-style-type: none"> incontri con esperti, testimonianze, progetti d'istituto, visite didattiche, eventi di cittadinanza, concorsi regionali e nazionali; raggruppa tutte le attività relative allo sviluppo del curriculum verticale collegate alle tre macroaree di riferimento che richiamano ai temi di legalità, salute e benessere, memoria, solidarietà e volontariato, multiculturalità, cittadinanza digitale, ambientale, benessere e sicurezza; <p>2. Sviluppo di interconnessioni</p> <ul style="list-style-type: none"> i docenti, nelle discipline di loro competenza, avranno cura di far emergere le possibili interconnessioni con la tematica in un apposito spazio dedicato; <p>3. Attività laboratoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> uno o due percorsi al mese della classe con il proprio coordinatore il quale seguirà i lavori degli studenti, tesi alla libera elaborazione di prodotti che sviluppino processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari collegati alla tematica da trattare <p>4. Confronto e discussione</p> <ul style="list-style-type: none"> momento in cui le classi parallele si confrontano e discutono sui rispettivi lavori evidenziando gli aspetti salienti colti e le interconnessioni disciplinari emerse <p>5. Verifica e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> articolata in due dimensioni: soggettiva e oggettiva; ciascuna dimensione indicata richiede strumenti di valutazione e tempi differenti. |
|--|--|

| | |
|--|---|
| | <p>Nell'ambito dell'Educazione Civica sono comprese tutte le attività previste dalla legge 107/2015, ovvero "l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori".</p> <p>"L'educazione contro ogni tipo di discriminazione e per promuovere il rispetto delle differenze è fondamentale nell'ambito delle competenze che alunne e alunni devono acquisire come parte essenziale dell'educazione alla cittadinanza.</p> <p>Tale educazione non ha uno spazio e un tempo definiti, ma è connessa ai contenuti di tutte le discipline, con la conseguenza che ogni docente concorre alla crescita relazionale e affettiva delle alunne e degli alunni, attraverso il loro coinvolgimento attivo, e valorizzando il loro protagonismo, in tutte le tappe del processo educativo (Linee guida Nazionali art. 1 comma 16 L. 107/2015).</p> <p>Anche il Documento di indirizzo su Cittadinanza e Costituzione (nota prot. AOODGOS n. 2079 del 4 marzo 2009) costituisce una base di riflessione per la costruzione di percorsi educativi e didattici trasversali alle discipline. Tra le Situazioni di compito per la certificazione delle competenze personali, si individuano, per la Scuola Secondaria di II grado "identificare stereotipi e pregiudizi etnici, sociali e culturali presenti nei propri e negli altrui atteggiamenti e comportamenti, nei mass media e in testi di studio e ricerca" (scuola secondaria di II grado).</p> <p>Rientreranno in tali attività le prossime iniziative ministeriali sull'educazione alle relazioni in funzione preventiva rispetto ai fenomeni di violenza sulle donne.</p> <p>Nella programmazione annuale sono stati programmati 66 moduli orari di educazione civica per consentire un maggior numero di laboratori e visite guidate, reali o virtuali, secondo la metodologia dell'imparare facendo.</p> <p>L'articolazione delle attività viene programmata di anno in anno dai Consigli di Classe e viene pubblicata regolarmente sul Registro elettronico e sul Sito della scuola.</p> |
| <p>C. Eventuali aspetti qualificanti del curriculum</p> | <p>Il curriculum trova un aspetto qualificante, oltre a ciò che è stato indicato nelle altre sezioni dell'area, nella flessibilità dell'unità lezione, che consente, con una riduzione di sei minuti a ora, di ricavare sia le unità orarie da dedicare all'educazione civica, sia una lezione di approfondimento settimanale in vista delle prove INVALSI.</p> |

| | |
|--------------------------------------|---|
| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.5. Azioni per lo Sviluppo delle Competenze STEM |
|--------------------------------------|---|

| | |
|--------------------------------------|--|
| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.5.A. Azioni per lo Sviluppo delle Competenze STEM / Inquadramento generale |
|--------------------------------------|--|

STEM è l'acronimo che deriva dalle parole: Science (scienza), Technology (tecnologia), Engineering (ingegneria) e Mathematics (matematica).

Tali ambiti disciplinari rappresentano settori fondamentali della conoscenza che si intrecciano e si intersecano tra loro, promuovendo nel loro insieme una comprensione multiprospettica del mondo che ci circonda e indirizzando la conoscenza umana verso l'innovazione tecnologica.

Il concetto è stato creato grazie alla microbiologa statunitense Rita Colwell, che l'ha introdotto nel suo intervento in una conferenza del 2001 della National Science Foundation (NSF), l'agenzia governativa degli Stati Uniti che si concentra sulla ricerca di base e sull'istruzione in tutti i campi non medici della scienza e dell'ingegneria.

Va da sé che l'insieme delle discipline STEM risulta necessario e fondamentale per garantire innovazione, sviluppo e prosperità economica in un Paese.

Appartengono all'area delle discipline STEM, quindi:

- Scienza, che racchiude Biologia, Chimica, Fisica, Scienze ambientali, Neuroscienze, Ricerca scientifica;
- Tecnologia, che include Sviluppo software, Sicurezza informatica, Data science, Analisi dei dati, Intelligenza artificiale, Ingegneria del software;
- Ingegneria, che include Ingegneria civile, Ingegneria meccanica, Ingegneria elettrica, Ingegneria aerospaziale, Ingegneria chimica;
- Matematica, ovvero Statistica, Analisi dei dati, Matematica applicata, Ricerca operativa.

Nel 2017, l'European Round Table for Industry ha cominciato a sostenere l'importanza delle materie STEM e a proporre lo studio a tutti i livelli di istruzione, ognuno secondo il livello di conoscenza dei discenti. Non solo, ma essa ha sostenuto l'idea che dovrebbero essere implementati metodi di insegnamento innovativi per supportare gli studenti nell'affrontare il loro futuro digitale.

La Commissione Europea, fin dal 2015 ha sottolineato come l'educazione scientifica e tecnologica in senso lato sia componente essenziale di un processo di apprendimento continuo per tutti gli studenti, e talvolta anche degli adulti, a partire dall'educazione della prima infanzia, in quanto la pervasività delle tecnologie nella vita quotidiana rende necessario fornire agli studenti nuovi strumenti di cittadinanza attiva e partecipativa.

Le Linee Guida, emanate dal Ministero dell'Istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate a introdurre *“nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”*.

Tali Linee guida attuano inoltre la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”*, con la finalità di *“sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido1 alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne”*.

Il Liceo Alfano I già da anni ha cominciato a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, con l'obiettivo di:

- **garantire** che le nuove generazioni acquisiscano sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche;
- **incentivare** le iscrizioni, in particolare delle studentesse, ai curricoli STEM terziari;
- **eliminare o quanto meno ridurre le disparità di genere.**

Infatti, il Collegio Docenti ha deliberato la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio, degli spazi orari residui in attività di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche, oltre che di attività laboratoriali di educazione civica nell'ambito della cittadinanza digitale e dello sviluppo sostenibile.

Inoltre, il Liceo Alfano I aderisce al Piano Lauree Scientifiche dell'Università degli Studi di Salerno e partecipa alle gare nazionali matematiche e informatiche.

Non da ultimo, il Liceo Alfano I ha investito attraverso i fondi del PNRR nelle nuove tecnologie della robotica per arricchire le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo e per suscitare l'interesse, il coinvolgimento, la “curiosità” degli studenti, valorizzandone la loro creatività.

Il Liceo Alfano I assume e fa propri gli approcci inter- e multidisciplinari delle Linee Guida, adottando le metodologie seguenti:

- **Laboratorialità e learning by doing:** apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali,
- **Problem solving e metodo induttivo:** attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative.
- **Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa:** osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi.
- **Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo:** Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica.
- **Promozione del pensiero critico nella società digitale:** tali risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile.
- **Adozione di metodologie didattiche innovative:** didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. Esse si compendiano in:
 - **Problem Based Learning**, apprendimento basato su problemi;
 - **Design thinking**, valorizzazione della creatività degli studenti
 - **Inquiry Based Learning**, sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche.

Queste metodologie consentono agli studenti di essere i veri protagonisti delle attività didattiche durante le quali sono invitati a porre domande, proporre ipotesi di risoluzione di problemi, realizzare esperimenti e verifiche sotto la guida dei propri docenti.

La possibilità di raccogliere dati e di discutere la fattibilità delle ipotesi proposte può contribuire anche allo sviluppo delle "soft skills" (vedi **Scelte Strategiche del presente PTOF, parte Seconda**) competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.

A tal fine, il Liceo Alfano utilizza tutte le possibilità offerte dalla flessibilità riconosciuta dall'autonomia nell'organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, nella gestione dell'organico dell'autonomia.

| | |
|--|---|
| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.5.A. Azioni per lo Sviluppo delle Competenze STEM / Azioni |
|--|---|

| | |
|--|--|
| Titolo dell'Azione | STEM 01 / Piano Lauree Scientifiche (PLS) |
| Descrizione dell'Azione | Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) è un piano di intervento nazionale finalizzato ad azioni di orientamento, didattica e formazione che si rivolgono agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e ai loro docenti. Presso l'Università degli Studi di Salerno, il PLS è attivo per le aree di Biologia, Chimica, Fisica, Informatica, Matematica, Statistica. Ogni anno viene organizzata un'ampia e variegata offerta di attività laboratoriali rivolte a studenti e docenti. |
| Collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM | <ul style="list-style-type: none"> • X Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio • X Utilizzare metodologie attive e collaborative • X Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici • X Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa • X Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo • X Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM • Altro (specificare) |
| Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM | <ul style="list-style-type: none"> • diffondere la cultura scientifica • incoraggiare i giovani a intraprendere lo studio delle materie scientifiche • effettuare una prima esperienza diretta col mondo della ricerca • superare il gender gap |

| | |
|--|--|
| Titolo dell'Azione | STEM 02 / Olimpiadi di Matematica, Fisica, Statistica, Informatica, Scienze Naturali, Chimica. |
| Descrizione dell'Azione | Le Olimpiadi sono gare di risoluzione di problemi rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di <i>problem-solving</i> e di mostrare loro le discipline scientifiche in maniera più interessante dalla mera applicazione meccanica di formule. |
| Collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio • Utilizzare metodologie attive e collaborative • Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici • X Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa • Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo • Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM • X Altro (specificare) Promuovere attività che stimolino e aumentino la motivazione nei confronti dell'apprendimento delle discipline scientifiche e la ricerca di nuove strategie, ragionamenti, percorsi mentali. Problem solving. |
| Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM | <ul style="list-style-type: none"> • Favorire lo sviluppo del pensiero logico e operativo, l'intuizione e la deduzione. • Stimolare e motivare l'apprendimento formale e informale secondo i tempi e gli stili di apprendimento di ogni singolo alunno. |

| | |
|--|---|
| Titolo dell'Azione | STEM 03 / Cittadinanza digitale (curricolo di ed. civica) |
| Descrizione dell'Azione | Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, e contrasto del linguaggio dell'odio. Il curricolo di ed. civica d'Istituto prevede lo sviluppo delle tematiche inerenti alla cittadinanza digitale nei 5 anni di studio, declinati secondo le età degli studenti. La valutazione delle competenze è di tipo formativo, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche. |
| Collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un | <ul style="list-style-type: none"> • X Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio • X Utilizzare metodologie attive e collaborative • X Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici |

| | |
|--|--|
| apprendimento integrato delle discipline STEM | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa • Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo • X Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM • Altro (specificare) |
| Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM | <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale • Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. • Saper utilizzare in modo corretto e consapevole l'intelligenza artificiale (IA) • Conoscere i rischi associati all'uso dell'IA che potrebbe portare a una dipendenza eccessiva dalla tecnologia, rischiando di trascurare altre competenze e abilità fondamentali per gli studenti, quali la creatività, il pensiero critico e la risoluzione dei problemi in modo autonomo. • Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui. • Proteggere le informazioni sensibili che l'utilizzo dell'IA potrebbe richiedere con la raccolta e l'elaborazione di grandi quantità di dati personali |

| | |
|--|---|
| Titolo dell'Azione | STEM 04 / Coding, pensiero computazionale e informatica |
| Descrizione dell'Azione | Laboratori di robotica nell'ambito del PNRR, per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e ai legami con il mondo del lavoro |
| Collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM | <ul style="list-style-type: none"> • X Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio • X Utilizzare metodologie attive e collaborative • X Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici • X Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa • X Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo • X Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM • Altro (specificare) |
| Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM | <p>Il coding consente di sviluppare:</p> <p>creatività: potenzialmente si può creare tutto ciò che si riesce ad immaginare</p> <p>problem solving: grazie allo sviluppo del pensiero computazionale, si acquisisce la capacità di risolvere problemi via via sempre più difficili</p> <p>lavoro di squadra: esistono piattaforme di coding che permettono di lavorare in gruppo, ciò consente di interagire e relazionarsi con gli altri per sviluppare progetti in comune</p> <p>favorire l'occupabilità degli individui e contribuire alla crescita economica e all'innovazione del paese</p> |

| | |
|--|--|
| Titolo dell'Azione | STEM 05 / Sostenibilità ambientale (curricolo di ed. civica) |
| Descrizione dell'Azione | Il curricolo di ed. civica d'Istituto prevede lo sviluppo delle tematiche inerenti allo sviluppo sostenibile nei 5 anni di studio, declinati secondo le età degli studenti. La valutazione delle competenze è di tipo formativo, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche. |
| Collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM | <ul style="list-style-type: none"> • X Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio • X Utilizzare metodologie attive e collaborative • X Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici • X Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa • X Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo • X Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM • Altro (specificare) |
| Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM | <ul style="list-style-type: none"> • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> Incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico matematiche. |
|--|---|

| | |
|--|--|
| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.5.B. Azioni per lo Sviluppo delle Competenze STEM / Azioni / Scheda vuota |
|--|--|

| | |
|--|--|
| Titolo dell'Azione | |
| Descrizione dell'Azione | |
| Collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM | <ul style="list-style-type: none"> Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio Utilizzare metodologie attive e collaborative Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM Altro (specificare) |
| Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM | |

| | |
|--------------------------------------|---|
| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.6. Moduli di Orientamento Formativo |
|--------------------------------------|---|

| | |
|--------------------------------------|--|
| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.6.A. Moduli di Orientamento Formativo / Inquadramento generale |
|--------------------------------------|--|

Il Liceo Statale Alfano I di Salerno. Le scelte strategiche del Liceo Alfano I, esplicitate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa in corso di validità, riportano come Obiettivo Generale 6: **Orientare nel mondo degli studi e della vita.**

L'istruzione Liceale è per sua natura orientativa, perché, fornendo le basi cognitive e le competenze necessarie al prosieguo degli studi, pone lo studente/la studentessa di fronte alle tante possibilità di ampliare e completare le proprie conoscenze e competenze, e completarsi come persona in ambienti di apprendimento più specifici, prima di impegnarsi in prima persona nel mondo del lavoro.

Ma l'istruzione Liceale è orientativa anche al suo interno, perché fornendo progressivamente conoscenze e competenze in un campo generale, può far maturare nello studente/nella studentessa la coscienza della congruità o meno del percorso di studio prescelto con le proprie aspirazioni e i propri interessi, e ipotizzare progetti di cambiamento, ove necessari.

L'obiettivo generale è stato quindi declinato in due sotto-obiettivi operativi:

6.1. Acquisire progressivamente la coscienza del proprio posto nel mondo, inteso come punto di partenza di un percorso più lungo verso l'accrescimento e l'approfondimento di tale coscienza e di progressione nel campo della conoscenza.

6.2. Adoperare le soft skills per compiere le scelte di fondo per la propria vita.

L'orientamento nei processi di formazione. Orientarsi è una dimensione fondamentale del comportamento umano che rivela la sua natura essenziale nelle fasi significative di sviluppo e nei momenti in cui si realizza un cambiamento: dalle fasi biologico-cronologiche a quelle sociali connesse alla **scelta** e alla **consapevolezza del sé**. Il bisogno di orientarsi emerge abitualmente in ogni situazione esplorativa, problematica e soprattutto nelle situazioni di emergenza, decisive e a volte drammatiche della vita.

Pertanto, soprattutto nel percorso di formazione che accompagna l'individuo per un arco temporale rilevante, fino a coincidere con l'estensione della vita stessa (*life long learning*), orientarsi si rivela strategia essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona.

I moduli di orientamento formativo sono progettati individuando quale loro prioritaria finalità

- la promozione dell'apprendimento continuo;
- il rispetto delle potenzialità personali;
- il sostegno e il supporto necessari ad affrontare, e dove possibile superare, i vincoli del contesto socio-economico di provenienza dello studente.

Strategia di Orientamento. La specificità curricolare dei diversi indirizzi che compongono il liceo Alfano I (Coreutico, Economico-sociale, Linguistico, Musicale, Scientifico/Scienze applicate, Scienze Umane), nonché le scelte metodologiche effettuate negli anni, evidenziano la volontà di definire la didattica in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi al fine di consentire una piena consapevolezza delle potenzialità e competenze individuali.

La strategia di orientamento elaborato dalla Funzione Strumentale dedicata, in stretta collaborazione con il gruppo dei docenti tutor, mira a rendere l'attività di orientamento azione formativa permanente e fondante, sia per il recupero di situazioni personali difficili (demotivazione, abbandono scolastico etc.), sia per la promozione di diversi stili di apprendimento, sia infine per la valorizzazione di attitudini e interessi specifici.

Il ruolo dell'Orientatore e dei Tutor. Al **docente Orientatore** spetta il compito di stilare, in linea con *mission* e *vision* dell'istituzione scolastica, il progetto di orientamento, individuando finalità, obiettivi e strategie rispondenti alla natura dello specifico istituto, nonché di guidare, monitorare e sostenere le azioni e gli interventi introdotti dai docenti tutor.

Ai **docenti tutor** spetta il compito di attuare le diverse azioni di orientamento previste dal *Percorso di orientamento*:

- azioni preventive della dispersione scolastica e formativa in senso lato;
- azioni di sostegno volte alla progressiva acquisizione di conoscenze-competenze-capacità, nonché alla progressiva presa di coscienza delle proprie potenzialità;
- azioni informative e di supporto per le procedure informatizzate (monitorare accesso alle piattaforme per le attività di PCTO, e-portfolio, curriculum studente etc.)
- azioni di orientamento formativo, ovvero inserimento in realtà economiche produttive, tutoraggio all'inserimento formativo post superiori (percorso universitario, ITS, inserimento professionale). Tali azioni coinvolgono il singolo consiglio di classe cui spetta l'onere di approvare le azioni proposte dal docente tutor cui viene delegata l'attività di monitoraggio delle azioni programmate.

Orientamento: il disegno normativo. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito

- sottolinea come l'orientamento sia da intendersi come "azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire la dispersione scolastica";

- considera superate le concezioni a prevalente approccio diagnostico (l'uomo con le competenze specialistiche al posto giusto) o esclusivamente informativo (conoscere per scegliere)

Lo studente può orientarsi sfruttando prioritariamente gli strumenti culturali che la scuola gli ha offerto, rendendosi capace di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale, elaborando, esprimendo e argomentando un personale progetto di vita che tenga conto del percorso svolto e si integri nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo.

Partendo dal PECUP di ogni specifico indirizzo liceale, l'orientamento integra il Curricolo strutturato dalle Indicazioni nazionali, rendendolo progetto su misura per ogni studente nella specifica e personale realtà sociale.

Alla luce del quadro normativo nazionale:

- Direttiva n° 487 6 agosto 1997: "l'orientamento nelle scuole di ogni ordine e grado è parte integrante dei curricoli di studio e più in generale del processo educativo e formativo. Ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, deve prevedere nel programma di istituto attività di tale tipo";
- DPR 275 dell'8 marzo 1999: "nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero/sostegno, di continuità e orientamento scolastico e professionale..." (art. 4);
- Legge 53 dell' 28 marzo 2003 "piano programmatico a favore ...degli interventi di orientamento contro la dispersione scolastica" (art.1); "il secondo ciclo si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che prioritariamente completa il processo disciplinare e prevede altresì l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità caratterizzanti il profilo educativo, culturale, professionale del corso di studio" (art.2);
- D. lgs 59 19 febbraio 2004: "la scuola secondaria di primo grado della durata di tre anni. Il terzo anno completa prioritariamente il percorso disciplinare ed assicura l'orientamento e il raccordo con il secondo ciclo" (art. 4) - Indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati e il Portfolio delle competenze individuali;
- Indicazioni nazionali per il Curricolo, D.M. del 31 luglio 2007;
- D. M. 509/ 1999 "introduzione di un servizio di ateneo per il coordinamento delle attività di orientamento da svolgere in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore" (art.11);
- Direttiva 6 agosto 1997, n. 487, in particolare gli articoli 1 (orientamento quale "parte integrante dei curricoli di studio"), 2 e 3.

e di quanto affermato in riferimento agli orientamenti normativi europei:

- Memorandum sull'istruzione e formazione permanente, Commissione europea 2000; Messaggio chiave n. 5: Ripensare l'orientamento in cui si specifica come l'obiettivo dell'orientamento sia "garantire a tutti un facile accesso ad informazioni e ad un orientamento di qualità sulle opportunità d'istruzione e formazione in tutta l'Europa e durante tutta la vita".

Struttura del percorso. Il *Progetto di Orientamento* è parte integrante e caratterizzante del PTOF e ha richiesto un aggiornamento del medesimo in larghe parti. Si è infatti tenuto conto delle attività generali essenziali, ovvero:

- Orientamento in entrata, rivolto agli alunni delle ultime classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, agli studenti delle Classi prime e delle classi terze del Liceo;
- Orientamento in itinere, destinato agli allievi di tutte le classi liceali;
- Orientamento in uscita focalizzato specificatamente sulle classi terze, quarte e quinte.

Orientamento in entrata:

- incontri con i genitori degli alunni delle classi II e III, volto alla presentazione dell'organizzazione e della struttura della scuola;
- accoglienza: gli alunni delle classi II e III assistono a delle lezioni vivendo una giornata da liceali; vengono accompagnati dai compagni più grandi ad una visita della scuola.
- continuità: incontro con i docenti delle scuole secondarie di primo grado. Condivisione di curricoli e obiettivi trasversali e di notizie utili alla formazione e all'orientamento degli studenti.

Orientamento in itinere:

- incontri individuali, in piccolo gruppo e/o per gruppo classe;
- incontri con i genitori degli alunni delle classi terze, quarte e quinte;
- coaching per la definizione delle competenze trasversali
- riflessione e monitoraggio sulle Soft skill
- PCTO (n. 30 ore per ogni anno scolastico)

Orientamento in uscita:

- interventi di orientamento per la prosecuzione della formazione post-diploma e/o di inserimento professionale;
- percorsi di formazione post-diploma in ambiti non coincidenti con il settore di riferimento dei percorsi di PCTO già sperimentati

Tempi. Il *Progetto di Orientamento* prevede la realizzazione di n. 30 ore di attività per ogni anno di attuazione nell'ambito del secondo biennio e del Quinto Anno del percorso liceale.

All'interno delle 30 ore è possibile computate, per massimo n. 15 ore, in moduli di orientamento previsto per i PCTO o le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche, in attuazione di quanto previsto

dall'investimento 1.6 del PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università e con le azioni orientative degli ITS Academy.

A pieno regime l'attività ha durata quinquennale, ponendosi quale percorso educativo e formativo atto a promuovere e potenziare nello studente capacità di autoconoscenza, di autovalutazione e di autoconsapevolezza atte a favorire una migliore riuscita scolastica, nonché l'elicitazione della competenza critica di scelta.

Attività funzionali all'orientamento. Nell'ambito delle proposte e delibero del Collegio dei docenti e dei singoli consigli di classe vengono proposte ulteriori attività funzionali all'orientamento promosse dalla scuola quale attività integrative al curriculum quali:

- visite guidate
- visite didattiche
- viaggi d'istruzione
- scambi culturali
- attività Erasmus+ ed e-Twinning
- partecipazioni a corsi, concorsi ed attività per il sostegno delle eccellenze
- altre da specificare nei singoli consigli di classe.

Nell'ambito delle attività funzionali all'orientamento elencate, il docente tutor delinea il percorso di orientamento utile ad individuare, nella specifica attività, una delle azioni indicate nella struttura del percorso di orientamento (riflessione e monitoraggio sulle Soft skill, orientamento in uscita sui percorsi di formazione post-diploma, orientamento in uscita sui percorsi di professionalizzazione, coaching per la definizione delle competenze trasversali e degli obiettivi personali e professionali dello studente).

Obiettivi operativi del coaching. Nell'ambito delle azioni di formazione del personale docente il Collegio dei docenti ha, per l'anno scolastico corrente, individuato nel *coaching* una strategia significativa di sostegno alle azioni di orientamento in quanto volta a:

- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la consapevolezza del sé e la valorizzazione dell'io;
- aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà
- favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio, nonché sostenendo lo studente nella risoluzione dei conflitti relazionali;
- favorire l'acquisizione da parte degli studenti di un efficace metodo di studio;
- abituare lo studente a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del proprio operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- guidare lo studente, in collaborazione con la famiglia e il consiglio di classe, verso una scelta autonoma ed adeguata rispetto a interessi, attitudini e competenze;
- favorire nello studente la ricerca delle informazioni, utili ai fini del proprio orientamento personale e professionale, al fine di consentire allo stesso la libera ed autonoma scelta.

Coinvolgimento dei genitori. Nell'ambito della piena realizzazione del patto di corresponsabilità già sottoscritto dai genitori/tutori di ogni studente, nella piena consapevolezza della frequente incapacità dialogica tra studente/genitore e/o genitore/istituzione scolastica, nella prospettiva di una reale assunzione della responsabilità genitoriale, ai genitori la scuola offrirà la possibilità di partecipare attivamente al percorso di orientamento, attivato dal e per il proprio figlio, attraverso:

- la diffusione di informazioni sulle attività previste
- la promozione di incontri specifici su richiesta del docente tutor e/o del CdC
- la promozione di incontri specifici su richiesta del genitore/tutore
- la consultazione del fascicolo personale dello studente (attraverso ARGO e piattaforme istituzionali)
- il monitoraggio del livello di soddisfazione delle famiglie rispetto all'attività di orientamento e per conoscere il ruolo della famiglia nel processo di scelta dello studente.

Risultati attesi. Il *Progetto di Orientamento* individua i seguenti obiettivi strategici:

- € controllo e possibile riduzione della dispersione scolastica
- € riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate
- € centralità del liceo quale polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa;
- € raggiungimento del successo formativo scolastico per il maggior numero degli studenti;
- € riduzione tra gli studenti di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione;
- € aumento del livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali
- € promozione del processo di autoconoscenza e consapevolezza del sé
- € promozione di abilità che consentano allo studente di sviluppare adeguati processi decisionali.

Metodologia. Ogni docente tutor dovrà rendere operativo il *Percorso di Orientamento* per gli studenti assegnati definendo appuntamenti individuali, in piccolo gruppo e/o per gruppo classe al fine di realizzare le azioni previste: riflessione e monitoraggio sulle Soft skill, orientamento in uscita sui percorsi di formazione post-diploma, orientamento

in uscita sui percorsi di professionalizzazione, coaching per la definizione delle competenze trasversali e degli obiettivi personali e professionali dello studente.

Per ogni azione il docente tutor potrà avvalersi della metodologia e delle tecniche che riterrà più consone tra *lavoro di gruppo (cooperative learning)* e *di piccolo gruppo, tutorato, utilizzo di materia strutturato e non per stimolare la riflessione, discussione libera e guidata, esemplificazioni, simulazioni, intervento di esperti, compiti di realtà e/o di responsabilità, attività di laboratorio, visite ad enti e/o associazioni.*

Valutazione . Il *Percorso di Orientamento* prevede alla fine di ogni anno la realizzazione di una fase di valutazione composta da

- € valutazione *in itinere*: per ogni azione proposta si consiglia la realizzazione di un'adeguata documentazione, attraverso l'uso di *test, questionari di autovalutazione, autoanalisi, test preliminari di auto-orientamento*, utile per poter definire l'eventuale riprogettazione del percorso;
- € valutazione *ex post*:
 - a. da parte del CdC, per considerare il percorso di crescita dello studente e per individuare e adattare le forme della didattica orientativa adottata (*in parte o in toto*)
 - b. da parte dello studente e delle famiglie, attraverso la somministrazione di un questionario per il monitoraggio del gradimento di genitori e studenti

Tempi di attuazione. I moduli di orientamento formativo saranno svolti lungo il secondo quadrimestre, prevedendo due moduli orari prestabiliti nella quarta settimana del mese, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89.

I Moduli di Orientamento Formativo

Il *Progetto di Orientamento* è strutturato in moduli tematici e non cronologici svolti durante l'intero anno scolastico.

1. Presentazione del piano dell'orientamento.
2. Presentazione dell'e-portfolio.
3. Potenziamento linguistico e matematico.
4. Educazione civica.
5. Rapporti con il territorio.
6. INVALSI.
7. Rapporti con le famiglie.
8. PNRR.
9. Continuità Verticale: Scuola Secondaria di Primo Grado - Scuola Secondaria di Secondo Grado / Scuola Secondaria di Secondo Grado – Università, Conservatori, AFAM, ITS Academy.
10. PCTO.
11. Corso sulla sicurezza. Studiare il lavoro. Formazione al futuro.

| | |
|--|---|
| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.6B. Moduli di Orientamento Formativo / Classi Prime |
| | <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione del piano dell'orientamento. 2. Presentazione dell'e-portfolio. 3. Potenziamento linguistico e matematico. 4. Educazione Civica. 5. Rapporti con il territorio. 6. Prove INVALSI 7. Rapporti con le famiglie 8. PNRR 9. Continuità Verticale (Scuola Secondaria di Primo Grado – Scuola Secondaria di Secondo Grado) |

| | | |
|---|---|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Prime/ 01 / Presentazione del piano dell'orientamento | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | Presentazione in linea generale del progetto Orientamento previsto dal MIM e della relativa normativa. Presentazione alla classe del percorso di orientamento definito dal Tutor e dal CdC per l'anno scolastico in corso. | |
| Numero ore | Curricolari | 2h |
| | Extracurricolari | - |
| | Totale | 2h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Attività in laboratorio mediante la presentazione dei materiali caricati nella specifica Classroom per consentirne la visione anche ai genitori/tutori | |

| | | |
|---|--|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Prime / 02 / Presentazione dell'e-portfolio | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | Conoscenza dei singoli alunni, dei loro interessi e delle singole famiglie. Realizzazione di un prodotto individuale ("capolavoro"). | |
| Numero ore | Curricolari | 3h |
| | Extracurricolari | 3h |
| | Totale | 6h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Caricare i dati acquisiti in piattaforma. | |

| | | |
|---|---|-----------|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Prime / 03 / Potenziamento linguistico e matematico | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: <ul style="list-style-type: none"> • Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (Inglese B1, B2, C1 - Tedesco A2, B1 - Cinese A1 - Francese A2, B1, B2 - Arabo B1 - Spagnolo B1, B2) 30h • Campionati di italiano • Attività laboratoriali di potenziamento delle competenze linguistiche Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a gare di matematica, fisica, scienze, informatica • Attività laboratoriali di potenziamento delle competenze scientifiche • Potenziamento di matematica (1h/sett.le) - già inserita nella sezione INVALSI Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda: <ul style="list-style-type: none"> • Corsi e laboratori di italiano L2 per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana (12h/sett.li) | |
| Numero ore | Curricolari: | 20h circa |

| | | |
|--|--|-----------|
| | Extracurricolari | 30h circa |
| | Totale | 50h circa |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): didattica laboratoriale e orientativa con compiti di realtà, laboratori narrativi e di creatività, attività progettuali individuali e di gruppo | |

| | | |
|---|---|--------------------------------------|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Prime / 04 / Educazione civica. Orientarsi alla cittadinanza consapevole e attiva in modo democraticamente sostenibile. | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Il modulo di orientamento formativo prevede percorsi nell'ambito dello studio della Costituzione, della Cittadinanza digitale e della Sostenibilità per guidare gli studenti ad essere cittadini attivi e consapevoli.</p> <p>Sono organizzati moduli formativi improntati alla didattica orientativa in cui gli studenti, guidati dai propri docenti, diventano, dopo un primo incontro teorico con esperti, protagonisti diretti dell'azione formativa, attraverso attività laboratoriali successive. Queste prime due fasi si articoleranno in sei moduli orari mensili di 54'. L'ultimo incontro del mese si concentrerà sull'analisi del bilancio delle competenze acquisite dagli studenti, in un'ottica di orientamento alle scelte future.</p> | |
| Numero ore | Curricolari | 2 moduli mensili della durata di 54' |
| | Extracurricolari | almeno 1 ora mensile |
| | Totale | 25 ore per anno scolastico |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro: Incontri di formazione con esperti, attività laboratoriali, bilancio delle competenze | |

| | | |
|---|---|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Prime / 05 / Rapporti con il territorio | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Conoscenza degli enti locali, delle istituzioni, delle organizzazioni sociali-culturali, professionali e delle attività produttive ed imprenditoriali che insistono ed operano sul territorio, affinché il discente possa consapevolmente indirizzare i propri talenti e le proprie attitudini, verso interessi, studi e attività professionali ad esso più concernenti.</p> | |
| Numero ore | Curricolari: | 3h |
| | Extracurricolari | 3h |
| | Totale | 6h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): visite guidate, viaggi d'istruzione, attività progettuali individuali e di gruppo, incontri con esperti. | |

| | | |
|---|---|--|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Prime / Prove INVALSI | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>POTENZIAMENTO INVALSI DI MATEMATICA</p> <p>Sono stati analizzati i descrittori del livello 3 e definiti i contenuti funzionali al raggiungimento di suddetto livello, con l'obiettivo di ridurre il numero di studenti che si collocano nelle fasce 1 e 2 definite dall'Invalsi.</p> <p>Gli obiettivi di apprendimento, suddivisi per ambiti, che si intendono raggiungere attraverso la somministrazione di quesiti Invalsi sono i seguenti:</p> <p>AMBITO NUMERI</p> <p>Risoluzione di problemi utilizzando conoscenze matematiche possedute fin dai gradi scolari precedenti. Interpretazione di una situazione problematica che può essere formalizzata con un'equazione data.</p> | |

| | | |
|--|---|----------------------------|
| | AMBITO SPAZIO E FIGURE Identificazione di elementi e proprietà dei principali oggetti geometrici in contesti semplici. Relazione tra le proprietà geometriche e le corrispondenti caratteristiche analitiche. AMBITO DATI E PREVISIONI Individuazione dati in rappresentazioni grafiche. Risoluzione di problemi sul calcolo della probabilità. METODOLOGIA Cooperative learning VALUTAZIONE I docenti di matematica accerteranno le competenze raggiunte, attraverso prove di verifica nelle proprie classi di appartenenza, in orario curriculare. | |
| Numero ore | Curricolari: | 1 unità oraria a settimana |
| | Extracurricolari | - |
| | Totale | 33h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Utilizzo della Piattaforma Invalsi | |

| | | |
|---|---|-----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Prime / 07 / Rapporti con le famiglie | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | Incontri individuali e di gruppo per: - far conoscere l'offerta formativa della scuola; - analizzare il Regolamento dell'Istituto sottolineandone il valore ed il rispetto per la civile convivenza; - analizzare il Patto di Corresponsabilità - rafforzare il rapporto scuola/famiglia coinvolgendoli in attività con i propri figli. Incontri scuola/famiglia per monitorare: - l'andamento scolastico degli alunni; - il livello di soddisfazione delle famiglie rispetto all'offerta formativa. | |
| Numero ore | Curricolari | 10h |
| | Extracurricolari | 10h |
| | Totale | 20h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): incontri a scuola, comunicazioni telefoniche e/o email, un incontro con esperto coinvolgendo genitori e figli su un argomento condiviso | |

| | | |
|---|--|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Prime / 08 / PNRR | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del progetto PNRR, dei laboratori e delle aule innovative; - Educazione alla cittadinanza digitale: uso corretto dei dispositivi elettronici | |
| Numero ore | Curricolari | 3h |
| | Extracurricolari | - |
| | Totale | 3h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Incontro con gli alunni e i genitori per la condivisione degli obiettivi didattici della didattica laboratoriale innovativa | |

| | | |
|---|---|-----------|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Prime / 09 / Continuità Verticale (Scuola Secondaria di Primo Grado - Scuola Secondaria di Secondo Grado) | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> - Incontri con alunni e genitori delle classi I, II e III della Scuola Secondaria di Primo Grado, volti alla presentazione del Liceo Alfano e dell'offerta formativa; - Accoglienza: gli alunni delle classi II e III della Scuola Secondaria di Primo Grado potranno vivere una "Giornata da liceale"; affiancati dai nostri studenti, avranno la possibilità di sperimentare gli innovativi percorsi di formazione del Liceo Alfano I; - Continuità: incontro con i docenti delle scuole secondarie di primo grado; condivisione di curricoli e obiettivi trasversali e di notizie utili alla formazione e all'orientamento degli studenti. | |
| Numero ore | Curricolari | 5h circa |
| | Extracurricolari | 5h circa |
| | Totale | 10h circa |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Percorsi di Orientamento e Tutoraggio in itinere | |

| | |
|--|---|
| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.6C. Moduli di Orientamento Formativo / Classi Seconde |
| | <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione del piano dell'orientamento. 2. Presentazione dell'e-portfolio. 3. Potenziamento linguistico e matematico. 4. Educazione Civica. 5. Rapporti con il territorio. 6. Prove INVALSI 7. Rapporti con le famiglie 8. PNRR 9. Continuità Verticale (Scuola Secondaria di Primo Grado – Scuola Secondaria di Secondo Grado) |

| | | |
|---|---|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Seconde / 01 / Presentazione del piano dell'orientamento | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | Presentazione alla classe del percorso di orientamento definito dal Tutor e dal CdC per l'anno scolastico in corso, individuazione di esigenze specifiche indicate dallo studente. | |
| Numero ore | Curricolari | 2h |
| | Extracurricolari | - |
| | Totale | 2h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Attività in laboratorio mediante la presentazione dei materiali caricati nella specifica Classroom per consentirne la visione anche ai genitori/tutori; compilazione questionario Google per l'individuazione di specifiche esigenze individuali | |

| | | |
|---|--|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Seconde / 02 / Presentazione dell'e-portfolio | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | Individuare le competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Realizzare un prodotto individuale ("capolavoro"). | |
| Numero ore | Curricolari | 3h |
| | Extracurricolari | 3h |
| | Totale | 6h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Caricare i dati acquisiti in piattaforma. | |

| | | |
|---|--|--|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Seconde / 03 / Potenziamento linguistico e matematico | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (Inglese B1, B2, C1 - Tedesco A2, B1 - Cinese A1 - Francese A2, B1, B2 - Arabo B1 - Spagnolo B1, B2) 30h • Scambi culturali, gemellaggi, percorsi di mobilità Erasmus • Campionati di italiano • Attività laboratoriali di potenziamento delle competenze linguistiche • Potenziamento di italiano (1h/sett.le) - già inserita nella sezione INVALSI <p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a gare di matematica, fisica, scienze, informatica • Attività laboratoriali di potenziamento delle competenze scientifiche <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda:</p> | |

| | | |
|---|--|-----|
| | <ul style="list-style-type: none"> Corsi e laboratori di italiano L2 per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana (12h/sett.li) | |
| Numero ore | Curricolari | 20h |
| | Extracurricolari | 30h |
| | Totale | 50h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> PCTO Nuove competenze e nuovi linguaggi Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole Altro (specificare): didattica laboratoriale e orientativa con compiti di realtà, laboratori narrativi e di creatività, attività progettuali individuali e di gruppo | |

| | | |
|--|---|--------------------------------------|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Seconde / 04 / Educazione civica. Orientarsi alla cittadinanza consapevole e attiva in modo democraticamente sostenibile | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Il modulo di orientamento formativo prevede percorsi nell'ambito dello studio della Costituzione, della Cittadinanza digitale e della Sostenibilità per guidare gli studenti ad essere cittadini attivi e consapevoli.</p> <p>Sono organizzati moduli formativi improntati alla didattica orientativa in cui gli studenti, guidati dai propri docenti, diventano, dopo un primo incontro teorico con esperti, protagonisti diretti dell'azione formativa, attraverso attività laboratoriali successive. Queste prime due fasi si articoleranno in sei moduli orari mensili di 54'. L'ultimo incontro del mese si concentrerà sull'analisi del bilancio delle competenze acquisite dagli studenti, in un'ottica di orientamento alle scelte future.</p> | |
| Numero ore | Curricolari | 2 moduli mensili della durata di 54' |
| | Extracurricolari | almeno 1 ora mensile |
| | Totale | 25 ore per anno scolastico |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> PCTO Nuove competenze e nuovi linguaggi Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole Altro: Incontri di formazione con esperti, attività laboratoriali, bilancio delle competenze | |

| | | |
|--|---|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Seconde / 05 / Rapporti con il territorio | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Conoscenza degli enti locali, delle istituzioni, delle organizzazioni sociali-culturali, professionali e delle attività produttive ed imprenditoriali che insistono ed operano sul territorio, affinché il discente possa consapevolmente indirizzare i propri talenti e le proprie attitudini, verso interessi, studi e attività professionali ad esso più concernenti.</p> | |
| Numero ore | Curricolari | 3h |
| | Extracurricolari | 3h |
| | Totale | 6h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> PCTO Nuove competenze e nuovi linguaggi Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole Altro (specificare): visite guidate, viaggi d'istruzione, attività progettuali individuali e di gruppo, incontri con esperti | |

| | | |
|--|---|--|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Seconde / Prove invalsi | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>POTENZIAMENTO INVALSI DI ITALIANO</p> <p>Sono stati analizzati i descrittori del livello 3 e definiti i contenuti funzionali al raggiungimento di suddetto livello, con l'obiettivo di ridurre il numero di studenti che si collocano nelle fasce 1 e 2 definite dall'Invalsi</p> <p><u>MODULO 1</u></p> <p>COMPETENZA MORFOSINTATTICA – GRAMMATICA VALENZIALE</p> <p>LA FRASE MINIMA/PROPOSIZIONE: la centralità del verbo e i complementi</p> <p><u>MODULO 2</u></p> <p>INDIVIDUARE INFORMAZIONI- FARE INFERENZE</p> | |

| | | |
|--|---|----------------------------|
| | 1. LETTURA E COMPRESIONE: LA SINTESI: divisione in sequenze e i passaggi ineludibili del testo 2. LE INFORMAZIONI NON ESPLICITE; ARGOMENTO-SCOPO-DESTINATARIO-MESSAGGIO 3. INDIVIDUAZIONE TIPOLOGIA TESTUALE MODULO 3 COMPETENZA LESSICALE IL SIGNIFICANTE E IL SIGNIFICATO: individuare il significato di un vocabolo in un determinato contesto comunicativo e la relazione tra le parole | |
| Numero ore | Curricolari: | 1 unità oraria a settimana |
| | Extracurricolari | - |
| | Totale | 33h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Utilizzo della Piattaforma Invalsi | |

| | | |
|---|--|-----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Seconde / 07 / Rapporti con le famiglie | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | Incontri individuali e di gruppo per: - illustrare l'offerta formativa della scuola; - analizzare il Regolamento dell'Istituto sottolineandone il valore ed il rispetto per la civile convivenza; - analizzare il Patto di Corresponsabilità - rafforzare il rapporto scuola/famiglia coinvolgendoli in attività con i propri figli. Incontri scuola/famiglia per monitorare: - l'andamento scolastico degli alunni; - il livello di soddisfazione delle famiglie rispetto all'offerta formativa. | |
| Numero ore | Curricolari | 10h |
| | Extracurricolari | 10h |
| | Totale | 20h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): incontri a scuola e online, comunicazioni telefoniche e/o email, un incontro con esperti coinvolgendo genitori e figli su un argomento condiviso | |

| | | |
|---|--|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Seconde / 08/ PNRR | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> - Incontri con gli alunni e con le famiglie per azioni di contrasto alla dispersione scolastica; - Se previsti, progetti specifici di contrasto alla dispersione scolastica. | |
| Numero ore | Curricolari | - |
| | Extracurricolari | 3h |
| | Totale | 3h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): azioni di contrasto alla dispersione scolastica | |

| | | |
|---|---|--|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Seconde / 09/ Continuità Verticale: Scuola Secondaria di Primo Grado - Scuola Secondaria di Secondo Grado | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> - incontri individuali, in piccolo gruppo e/o per gruppo classe; - coaching per la definizione delle competenze trasversali; - riflessione e monitoraggio sulle Soft skills | |

| | | |
|--|---|-----------|
| Numero ore | Curricolari | 5h circa |
| | Extracurricolari | 5h circa |
| | Totale | 10h circa |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Percorsi di Orientamento e Tutoraggio in itinere | |

| | |
|--|--|
| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.6D. Moduli di Orientamento Formativo / Classi Terze |
| | <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione del piano dell'orientamento. 2. Presentazione dell'e-portfolio. 3. Potenziamento linguistico e matematico. 4. Educazione Civica. 5. Rapporti con il territorio. 6. Prove INVALSI 7. Rapporti con le famiglie 8. PNRR 9. Continuità Verticale (Scuola Secondaria di Secondo Grado – Università) 10. PCTO 11. Corso sulla Sicurezza. Studiare il lavoro. Formazione al futuro |

| | | |
|---|---|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Terze / 01 / Presentazione del piano dell'orientamento | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | Presentazione alla classe del percorso di orientamento definito dal Tutor e dal CdC per l'anno scolastico in corso, individuazione di esigenze specifiche indicate dallo studente. Rilevazione dei "bisogni" individuali rispetto all'individuazione degli obiettivi personali. | |
| Numero ore | Curricolari: | 2h |
| | Extracurricolari | 1h |
| | Totale | 3h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Attività in laboratorio mediante la presentazione dei materiali caricati nella specifica Classroom per consentirne la visione anche ai genitori/tutori; Compilazione questionario Google per l'individuazione di specifiche esigenze individuali; Attività di coaching (focus sull'obiettivo ex. tecnica di coaching "Ruota della vita") | |

| | | |
|---|--|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Terze / 02 / Presentazione dell'e-portfolio | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | Acquisire la consapevolezza delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Delineare le modalità di riflessione in chiave valutativa sul percorso da svolgere e, soprattutto, sulle proprie prospettive lavorative future. Realizzare un prodotto individuale ("capolavoro"). | |
| Numero ore | Curricolari | 3h |
| | Extracurricolari | 3h |
| | Totale | 6h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Caricare i dati acquisiti in piattaforma. | |

| | | |
|---|---|--|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Terze / 03 / Potenziamento linguistico e matematico | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: <ul style="list-style-type: none"> • Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (Inglese B1, B2, C1 - Tedesco A2, B1 - Cinese A1 - Francese A2, B1, B2 - Arabo B1 - Spagnolo B1, B2) 30h • Scambi culturali, gemellaggi, percorsi di mobilità Erasmus • CLIL 10h • Campionati di italiano e filosofia • Attività laboratoriali di potenziamento delle competenze linguistiche Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche | |

| | | |
|---|--|-----------|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a gare di matematica, fisica, scienze, informatica • Attività laboratoriali di potenziamento delle competenze scientifiche • Potenziamento di matematica (1h/sett.le) - già inserita nella sezione INVALSI <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsi e laboratori di italiano L2 per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana (12h/sett.li) | |
| Numero ore | Curricolari: | 20h circa |
| | Extracurricolari | 30h |
| | Totale | 50h circa |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): didattica laboratoriale e orientativa con compiti di realtà, laboratori narrativi e di creatività, attività progettuali individuali e di gruppo | |

| | | |
|--|---|--------------------------------------|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Terze / 04 / Educazione civica. Orientarsi alla cittadinanza consapevole e attiva in modo democraticamente sostenibile | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Il modulo di orientamento formativo prevede percorsi nell'ambito dello studio della Costituzione, della Cittadinanza digitale e della Sostenibilità per guidare gli studenti ad essere cittadini attivi e consapevoli.</p> <p>Sono organizzati moduli formativi improntati alla didattica orientativa in cui gli studenti, guidati dai propri docenti, diventano, dopo un primo incontro teorico con esperti, protagonisti diretti dell'azione formativa, attraverso attività laboratoriali successive. Queste prime due fasi si articoleranno in sei moduli orari mensili di 54'. L'ultimo incontro del mese si concentrerà sull'analisi del bilancio delle competenze acquisite dagli studenti, in un'ottica di orientamento alle scelte future.</p> | |
| Numero ore | Curricolari | 2 moduli mensili della durata di 54' |
| | Extracurricolari | almeno 1 ora mensile |
| | Totale | 25 ore per anno scolastico |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro: Incontri di formazione con esperti, attività laboratoriali, bilancio delle competenze | |

| | | |
|--|---|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Terze / 05 / Rapporti con il territorio | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Conoscenza degli enti locali, delle istituzioni, delle organizzazioni sociali-culturali, professionali e delle attività produttive ed imprenditoriali che insistono ed operano sul territorio, affinché il discente possa consapevolmente indirizzare i propri talenti e le proprie attitudini, verso interessi, studi e attività professionali ad esso più concernenti.</p> | |
| Numero ore | Curricolari | 3h |
| | Extracurricolari | 3h |
| | Totale | 6h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Approfondimento per eventuale esame di ammissione in Conservatorio | |

| | | |
|--|---|--|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Terze / 06 / Prove invalsi | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>POTENZIAMENTO INVALSI DI MATEMATICA</p> <p>Sono stati analizzati i descrittori del livello 3 e definiti i contenuti funzionali al raggiungimento di suddetto livello, con l'obiettivo di ridurre il numero di studenti che si collocano nelle fasce 1 e 2 definite dall'Invalsi.</p> | |

| | | |
|--|--|----------------------------|
| | <p>Gli obiettivi di apprendimento, suddivisi per ambiti, che si intendono raggiungere attraverso la somministrazione di quesiti Invalsi sono i seguenti:</p> <p>AMBITO NUMERI Risoluzione di problemi utilizzando conoscenze matematiche possedute fin dai gradi scolari precedenti. Interpretazione di una situazione problematica che può essere formalizzata con un'equazione data.</p> <p>AMBITO SPAZIO E FIGURE Identificazione elementi e proprietà dei principali oggetti geometrici in contesti semplici. Relazione tra le proprietà geometriche e le corrispondenti caratteristiche analitiche.</p> <p>AMBITO DATI E PREVISIONI Individuazione dati in rappresentazioni grafiche. Risoluzione di problemi sul calcolo della probabilità.</p> <p>AMBITO RELAZIONI E FUNZIONI Utilizzo tabelle, grafici e formule date per interpretare e descrivere una determinata situazione. Individuazione, tra diversi grafici, di quello adeguato a descrivere una situazione in un contesto reale. Ricavare le informazioni da formule e tabelle date per risolvere problemi di scelta in contesti reali. Lettura dei grafici cartesiani ricavando informazioni sulle variabili e sulla situazione rappresentata.</p> <p>METODOLOGIA Cooperative learning</p> <p>VALUTAZIONE I docenti di matematica stabiliscono di somministrare quattro prove parallele, rispettivamente per gli indirizzi Scientifico, Linguistico, Scienze Umane/Les e Musicale/Coreutico, nella terza settimana di Marzo.</p> | |
| Numero ore | Curricolari | 1 unità oraria a settimana |
| | Extracurricolari | - |
| | Totale | 33h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Utilizzo della Piattaforma Invalsi | |

| | | |
|---|---|-----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Terze / 07 / Rapporti con le famiglie | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Incontri individuali e di gruppo con i genitori per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - illustrare i percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi; - costruire una rete territoriale che coinvolga le famiglie per formare cittadini responsabili. <p>Incontri scuola/famiglia per monitorare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'andamento scolastico degli alunni; - il livello di soddisfazione delle famiglie rispetto all'attività di orientamento e per coinvolgere la famiglia nel processo di scelta dello studente. | |
| Numero ore | Curricolari | 15h |
| | Extracurricolari | 15h |
| | Totale | 30h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): incontri a scuola e online, comunicazioni telefoniche e/o email. | |

| | | |
|---|--|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Terze / 08 / PNRR | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Contrasto alla dispersione scolastica. Incontri con genitori e studenti deboli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso di didattica innovativa in laboratori tematici. - Progetti extracurricolari specifici | |
| Numero ore | Curricolari | - |
| | Extracurricolari | 3h |
| | Totale | 3h |

| | |
|--|--|
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> ▪ PCTO ▪ Nuove competenze e nuovi linguaggi ▪ Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole ➤ Altro (specificare): azioni di contrasto alla dispersione scolastica |
|--|--|

| | | |
|---|--|------------|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Terze / 09 / Continuità Verticale: Scuola Secondaria di Secondo Grado - Università | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> - Incontri individuali, in piccoli gruppi e/o per gruppo classe - Incontri con i genitori degli alunni - Coaching per la definizione delle competenze trasversali - Riflessione e monitoraggio sulle Soft skills | |
| Numero ore | Curricolari | Da 5 a 15h |
| | Extracurricolari | Da 5 a 15h |
| | Totale | 15h circa |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università, dei Conservatori, delle Accademie e degli ITS nelle scuole • Altro (specificare): Percorsi di Orientamento e Tutoraggio in itinere | |

| | | |
|---|--|------------|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Terze / 10 / PCTO | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Tirocini, stages, esperienze di approfondimento e orientamento che devono essere coerenti con il curriculum di studi e indirizzano gli studenti verso la prosecuzione degli studi e il mondo del lavoro. Attraverso la collaborazione con Aziende ospitanti che offrono stimoli formativi specifici per l'indirizzo di studio, che permettono di approfondire contenuti e saperi teorici che, in ultima istanza, vengono posti in essere nell'ambito più squisitamente professionale.</p> <p>Soft skills e competenze trasversali, hard skills, metodologie e innovazioni, ricaduta delle attività sulle opportunità di studio e di lavoro post-diploma</p> | |
| Numero ore | Curricolari | da 5 a 15h |
| | Extracurricolari | da 5 a 15h |
| | Totale | almeno 30h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): | |

| | | |
|---|--|-----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Terze / 11 / Corso sulla sicurezza. Studiare il lavoro. Formazione al futuro | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | Corso di formazione in modalità e-learning sulla sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro sulla piattaforma Alternanza Scuola Lavoro del Ministero dell'Istruzione | |
| Numero ore | Curricolari | - |
| | Extracurricolari | 10h |
| | Totale | 10h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): | |

| | |
|--|---|
| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.6E. Moduli di Orientamento Formativo / Classi Quarte |
| | <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione del piano dell'orientamento. 2. Presentazione dell'e-portfolio. 3. Potenziamento linguistico e matematico. 4. Educazione Civica. 5. Rapporti con il territorio. 6. Prove INVALSI 7. Rapporti con le famiglie 8. PNRR 9. Continuità Verticale (Scuola Secondaria di Secondo Grado – Università) 10. PCTO |

| | | |
|---|--|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quarte / 01 / Presentazione del piano dell'orientamento | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | Presentazione alla classe del percorso di orientamento definito dal Tutor e dal CdC per l'anno scolastico in corso, individuazione di esigenze specifiche indicate dallo studente. Rilevazione dei "bisogni" individuali rispetto all'individuazione degli obiettivi personali. | |
| Numero ore | Curricolari | 2h |
| | Extracurricolari | 2h |
| | Totale | 4h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Attività in laboratorio mediante la presentazione dei materiali caricati nella specifica Classroom per consentirne la visione anche ai genitori/tutori; Compilazione questionario Google per l'individuazione di specifiche esigenze individuali; Attività di coaching (focus sull'obiettivo ex. tecnica di coaching "Scrivere il proprio obiettivo") | |

| | | |
|---|--|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quarte / 02 / Presentazione dell'e-portfolio | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | Potenziare la consapevolezza delle competenze acquisite nell'anno precedente in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Acquisire la capacità valutativa ed orientativa sul percorso da svolgere e, soprattutto, sulle proprie prospettive lavorative future. Realizzare un prodotto individuale ("capolavoro"). | |
| Numero ore | Curricolari | 3h |
| | Extracurricolari | 3h |
| | Totale | 6h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Caricare i dati acquisiti in piattaforma. | |

| | | |
|---|---|--|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quarte / 03 / Potenziamento linguistico e matematico | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (Inglese B1, B2, C1 - Tedesco A2, B1 - Cinese A1 - Francese A2, B1, B2 - Arabo B1 - Spagnolo B1, B2) 30h • Scambi culturali, gemellaggi, percorsi di mobilità Erasmus • CLIL 10h • Campionati di italiano e filosofia • Attività laboratoriali di potenziamento delle competenze linguistiche • Potenziamento di inglese (1h/sett.le) - già inserita nella sezione INVALSI <p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a gare di matematica, fisica, scienze, informatica | |

| | | |
|---|--|-----------|
| | <ul style="list-style-type: none"> Attività laboratoriali di potenziamento delle competenze scientifiche Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda: Corsi e laboratori di italiano L2 per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana (12h/sett.li) | |
| Numero ore | Curricolari | 20h circa |
| | Extracurricolari | 30h |
| | Totale | 50h circa |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> PCTO Nuove competenze e nuovi linguaggi Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole Altro (specificare): didattica laboratoriale e orientativa con compiti di realtà, laboratori narrativi e di creatività, attività progettuali individuali e di gruppo | |

| | | |
|--|---|--------------------------------------|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quarte / 04 / Educazione civica. Orientarsi alla cittadinanza consapevole e attiva in modo democraticamente sostenibile | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Il modulo di orientamento formativo prevede percorsi nell'ambito dello studio della Costituzione, della Cittadinanza digitale e della Sostenibilità per guidare gli studenti ad essere cittadini attivi e consapevoli.</p> <p>Sono organizzati moduli formativi improntati alla didattica orientativa in cui gli studenti, guidati dai propri docenti, diventano, dopo un primo incontro teorico con esperti, protagonisti diretti dell'azione formativa, attraverso attività laboratoriali successive. Queste prime due fasi si articoleranno in sei moduli orari mensili di 54'. L'ultimo incontro del mese si concentrerà sull'analisi del bilancio delle competenze acquisite dagli studenti, in un'ottica di orientamento alle scelte future.</p> | |
| Numero ore | Curricolari | 2 moduli mensili della durata di 54' |
| | Extracurricolari | almeno 1 ora mensile |
| | Totale | 25 ore per anno scolastico |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> PCTO Nuove competenze e nuovi linguaggi Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole Altro: Incontri di formazione con esperti, attività laboratoriali, bilancio delle competenze | |

| | | |
|--|---|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quarte / 05 / Rapporti con il territorio | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Conoscenza degli enti locali, delle istituzioni, delle organizzazioni sociali-culturali, professionali e delle attività produttive ed imprenditoriali che insistono ed operano sul territorio, affinché il discente possa consapevolmente indirizzare i propri talenti e le proprie attitudini, verso interessi, studi e attività professionali ad esso più concernenti.</p> | |
| Numero ore | Curricolari | 3h |
| | Extracurricolari | 3h |
| | Totale | 6h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> PCTO Nuove competenze e nuovi linguaggi Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole Altro (specificare): Approfondimento per eventuale esame di ammissione in Conservatorio, Università, Accademie Artistiche e Militari e Corpi di Forze Armate | |

| | | |
|--|--|--|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quarte / 06 / Prove invalsi | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>POTENZIAMENTO INVALSI DI INGLESE</p> <p>Si mirerà al raggiungimento del livello B2 nel READING e nel LISTENING, con l'obiettivo di ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli B1 e PRE B1 definiti dall'Invalsi.</p> <p><u>ARGOMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> FCmily traditions Inspirational travels | |

| | | |
|--|--|----------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> • -The Crime scene • -Global issues • -Meet the arts • -A Techno world • -A sporting life • -Saving our Planet <p>TIPOLOGIA QUESITI</p> <ul style="list-style-type: none"> • -Abbinamento multiplo • -Cloze test • -Domande con risposta breve <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • -Attenta e selettiva per cogliere le idee principali e i dettagli a supporto. • -Veloce e selettiva per cogliere le idee principali • -Attenta e intensiva. <p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • -Attento e intensivo • -Selettivo per cogliere informazioni specifiche. | |
| Numero ore | Curricolari | 1 unità oraria a settimana |
| | Extracurricolari | - |
| | Totale | 33h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Utilizzo della Piattaforma Invalsi | |

| | | |
|---|--|-----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quarte / 07 / Rapporti con le famiglie | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Incontri individuali e di gruppo con i genitori per monitorare l'orientamento degli studenti, la valorizzazione delle vocazioni personali, interessi e stili di apprendimento.</p> <p>Incontri scuola/famiglia per monitorare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'andamento scolastico degli alunni; - monitorare il livello di soddisfazione delle famiglie rispetto all'attività di orientamento e per coinvolgere la famiglia nel processo di scelta dello studente. | |
| Numero ore | Curricolari | 15h |
| | Extracurricolari | 15h |
| | Totale | 30h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): incontri a scuola e online, comunicazioni telefoniche e/o email. | |

| | | |
|---|--|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quarte / 08 / PNRR | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Contrasto alla dispersione scolastica. Incontri con genitori e studenti deboli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso di didattica innovativa in laboratori tematici - Progetti extracurricolari specifici | |
| Numero ore | Curricolari | - |
| | Extracurricolari | 3h |
| | Totale | 3h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Didattica laboratoriale innovativa | |

| | | |
|---|--|------------|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quarte / 09 / Continuità Verticale: Scuola Secondaria di Secondo Grado – Università | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> - Incontri individuali, in piccoli gruppi e/o per gruppo classe - Incontri con i genitori degli alunni - Coaching per la definizione delle competenze trasversali - Riflessione e monitoraggio sulle Soft skills | |
| Numero ore | Curricolari: | Da 5 a 15h |
| | Extracurricolari | Da 5 a 15h |
| | Totale | 15h circa |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università, dei Conservatori, delle Accademie e degli ITS nelle scuole • Altro (specificare): Percorsi di Orientamento e Tutoraggio in itinere | |

| | | |
|---|--|-------------|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quarte / 10 / PCTO | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Tirocini, stages, esperienze di approfondimento e orientamento che devono essere coerenti con il curriculum di studi e indirizzano gli studenti verso la prosecuzione degli studi e il mondo del lavoro. Attraverso la collaborazione con Aziende ospitanti che offrono stimoli formativi specifici per l'indirizzo di studio, che permettono di approfondire contenuti e saperi teorici che, in ultima istanza, vengono posti in essere nell'ambito più squisitamente professionale.</p> <p>Soft skills e competenze trasversali, hard skills, metodologie e innovazioni, ricaduta delle attività sulle opportunità di studio e di lavoro post-diploma</p> | |
| Numero ore | Curricolari | da 5 a 15 h |
| | Extracurricolari | da 5 a 15h |
| | Totale | almeno 30 h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): | |

| | |
|--|---|
| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.6F. Moduli di Orientamento Formativo / Classi Quinte 1. Presentazione del piano dell'orientamento. 2. Presentazione dell'e-portfolio. 3. Potenziamento linguistico e matematico. 4. Educazione Civica. 5. Rapporti con il territorio. 6. Prove INVALSI 7. Rapporti con le famiglie 8. PNRR 9. Continuità Verticale (Scuola Secondaria di Secondo Grado – Università 10. PCTO |
|--|---|

| | | |
|---|--|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quinte / 01 / Presentazione del piano dell'orientamento | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | Presentazione alla classe del percorso di orientamento definito dal Tutor e dal CdC per l'anno scolastico in corso, individuazione di esigenze specifiche indicate dallo studente. Rilevazione dei "bisogni" individuali rispetto all'individuazione degli obiettivi personali. | |
| Numero ore | Curricolari | 2h |
| | Extracurricolari | 2h |
| | Totale | 4h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Attività in laboratorio mediante la presentazione dei materiali caricati nella specifica Classroom per consentirne la visione anche ai genitori/tutori; Compilazione questionario Google per l'individuazione di specifiche esigenze individuali; Attività di coaching (focus sull'obiettivo ex. tecnica di coaching "Scrivere il proprio obiettivo SMART") | |

| | | |
|---|---|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quinte / 02 / Presentazione dell'e-portfolio | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | Padroneggiare la consapevolezza delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Accrescere la capacità valutativa, auto valutativa ed orientativa sul percorso da svolgere e, soprattutto, sulle proprie prospettive lavorative future. Realizzare un prodotto individuale ("capolavoro"). | |
| Numero ore | Curricolari | 3h |
| | Extracurricolari | 3h |
| | Totale | 6h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Caricare dei dati acquisiti in piattaforma. | |

| | | |
|---|--|--|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quinte / 03 / Potenziamento linguistico e matematico | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: <ul style="list-style-type: none"> • Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (Inglese B1, B2, C1 - Tedesco A2, B1 - Cinese A1 - Francese A2, B1, B2 - Arabo B1 - Spagnolo B1, B2) 30h • Scambi culturali, gemellaggi, percorsi di mobilità Erasmus • CLIL 10h • Campionati di italiano e filosofia • Attività laboratoriali di potenziamento delle competenze linguistiche • Potenziamento di italiano (1h/sett.le) - già inserita nella sezione INVALSI Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche | |

| | | |
|---|--|-----------|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a gare di matematica, fisica, scienze, informatica • Attività laboratoriali di potenziamento delle competenze scientifiche Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda: <ul style="list-style-type: none"> • Corsi e laboratori di italiano L2 per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana (12h/sett.li) | |
| Numero ore | Curricolari | 20h circa |
| | Extracurricolari | 30h |
| | Totale | 50h circa |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): didattica laboratoriale e orientativa con compiti di realtà, laboratori narrativi e di creatività, attività progettuali individuali e di gruppo | |

| | | |
|--|---|--------------------------------------|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quinte / 04 / Educazione civica. Orientarsi alla cittadinanza consapevole e attiva in modo democraticamente sostenibile | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Il modulo di orientamento formativo prevede percorsi nell'ambito dello studio della Costituzione, della Cittadinanza digitale e della Sostenibilità per guidare gli studenti ad essere cittadini attivi e consapevoli.</p> <p>Sono organizzati moduli formativi improntati alla didattica orientativa in cui gli studenti, guidati dai propri docenti, diventano, dopo un primo incontro teorico con esperti, protagonisti diretti dell'azione formativa, attraverso attività laboratoriali successive. Queste prime due fasi si articoleranno in sei moduli orari mensili di 54'. L'ultimo incontro del mese si concentrerà sull'analisi del bilancio delle competenze acquisite dagli studenti, in un'ottica di orientamento alle scelte future.</p> | |
| Numero ore | Curricolari | 2 moduli mensili della durata di 54' |
| | Extracurricolari | almeno 1 ora mensile |
| | Totale | 25 ore per anno scolastico |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro: Incontri di formazione con esperti, attività laboratoriali, bilancio delle competenze | |

| | | |
|--|---|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quinte / 05 / Rapporti con il territorio | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Conoscenza degli enti locali, delle istituzioni, delle organizzazioni sociali-culturali, professionali e delle attività produttive ed imprenditoriali che insistono ed operano sul territorio, affinché il discente possa consapevolmente indirizzare i propri talenti e le proprie attitudini, verso interessi, studi e attività professionali ad esso più concernenti.</p> | |
| Numero ore | Curricolari | 3h |
| | Extracurricolari | 3h |
| | Totale | 6h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Approfondimento per eventuale esame di ammissione in Conservatorio, Università, Accademie Artistiche e Militari e Corpi di Forze Armate | |

| | | |
|--|--|--|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quinte / 06 / Prove invalsi | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>POTENZIAMENTO INVALSI DI ITALIANO</p> <p>Sono stati analizzati i descrittori del livello 3 e definiti i contenuti funzionali al raggiungimento di suddetto livello, con l'obiettivo di ridurre il numero di studenti che si collocano nelle fasce 1 e 2 definite dall'Invalsi</p> <p><u>MODULO 1: Preparazione alle prove Invalsi</u></p> <p>Tempi: Da Ottobre a Febbraio/Marzo</p> | |

| | | |
|--|---|----------------------------|
| | Obiettivi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Riflettere sul contenuto e sulla forma del testo a livello locale e globale 2. Ricostruire il significato del testo a livello locale e globale 3. Riflettere sulla lingua MODULO 2 : Preparazione al Colloquio dell'Esame di Stato Tempi: da Marzo a Giugno Obiettivi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Data una tematica, creare collegamenti su assi interdisciplinari in maniera coerente e coesa | |
| Numero ore | Curricolari: | 1 unità oraria a settimana |
| | Extracurricolari | - |
| | Totale | 33h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): Utilizzo della Piattaforma Invalsi | |

| | | |
|---|--|-----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quinte / 07 / Rapporti con le famiglie | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | Incontri individuali e di gruppo con i genitori e con esperti: <ul style="list-style-type: none"> - per monitorare l'orientamento degli studenti la valorizzazione delle vocazioni personali, interessi e stili di apprendimento; - per monitorare l'orientamento in uscita (Aziende private, Enti pubblici, Università, ITS). Incontri scuola/famiglia per monitorare: <ul style="list-style-type: none"> - l'andamento scolastico degli alunni; - monitorare il livello di soddisfazione delle famiglie rispetto all'attività di orientamento e per coinvolgere la famiglia nel processo di scelta dello studente. | |
| Numero ore | Curricolari | 15h |
| | Extracurricolari | 15h |
| | Totale | 30h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): incontri a scuola e online, comunicazioni telefoniche e/o email | |

| | | |
|---|---|----|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quinte / 08 / PNRR | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | Contrasto alla dispersione scolastica. Incontri con genitori e studenti deboli: <ul style="list-style-type: none"> - Uso di didattica innovativa in laboratori tematici - Progetti extracurricolari specifici | |
| Numero ore | Curricolari | - |
| | Extracurricolari | 3h |
| | Totale | 3h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): didattica laboratoriale innovativa | |

| | | |
|---|--|--|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quinte / 09 / Continuità Verticale: Scuola Secondaria di Secondo Grado – Università | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> - Incontri individuali, in piccoli gruppi e/o per gruppo classe - Incontri con i genitori degli alunni - Coaching per la definizione delle competenze trasversali - Riflessione e monitoraggio sulle Soft skills - interventi di orientamento per la prosecuzione della formazione post-diploma e/o di inserimento professionale | |

| | | |
|---|---|------------|
| | - percorsi di formazione post-diploma in ambiti non coincidenti con il settore di riferimento dei percorsi di PCTO già sperimentati | |
| Numero ore | Curricolari | Da 5 a 15h |
| | Extracurricolari | Da 5 a 15h |
| | Totale | 15h circa |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università, dei Conservatori, delle Accademie e degli ITS nelle scuole • Altro (specificare): Percorsi di Orientamento e Tutoraggio | |

| | | |
|---|--|-------------|
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | Classi Quinte / 10 / PCTO | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | <p>Tirocini, stages, esperienze di approfondimento e orientamento che devono essere coerenti con il curriculum di studi e indirizzano gli studenti verso la prosecuzione degli studi e il mondo del lavoro. Attraverso la collaborazione con aziende ospitanti che offrono stimoli formativi specifici per l'indirizzo di studio, che permettono di approfondire contenuti e saperi teorici che, in ultima istanza, vengono posti in essere nell'ambito più squisitamente professionale.</p> <p>Soft skills e competenze trasversali, hard skills, metodologie e innovazioni, ricaduta delle attività sulle opportunità di studio e di lavoro post-diploma</p> | |
| Numero ore | Curricolari | da 5 a 15 h |
| | Extracurricolari | da 5 a 15 h |
| | Totale | almeno 30 h |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): | |

| | |
|--|--|
| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.6.B. Moduli di Orientamento Formativo / Azioni / Scheda vuota |
|--|--|

| | | |
|---|--|--|
| Classe | <ul style="list-style-type: none"> • Prima • Seconda • Terza • Quarta • Quinta | |
| Titolo Modulo di Orientamento Formativo | | |
| Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo | | |
| Numero ore | Curricolari: | |
| | Extracurricolari | |
| | Totale | |
| Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo | <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole • Altro (specificare): | |

| | |
|--|--|
| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) |
|--|--|

| | |
|--|--|
| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.7A. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) / Inquadramento generale |
|--|--|

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento [PCTO] si svolgono nel Secondo Biennio e nel Quinto Anno di ogni Liceo per almeno 90 ore complessive.

I PCTO traggono origine e in un certo senso superano e portano a compimento il modello dell'Alternanza Scuola-Lavoro, della cui esperienza fanno tesoro.

Essi vengono progettati secondo normativa, da un lato, e dall'altro tenendo conto di tutte le priorità e gli obiettivi del PTOF e di tutte le criticità evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) del Liceo Alfano I. Pertanto, essi non astraggono dalla centralità dello studente, nell'azione didattica, né prescindono dall'obiettivo di rendere formativo il percorso *a latere* del curriculum, accogliendo le diversità e valorizzando le differenze; ma, facendo leva su caratteristiche del liceo, sensibilità, conoscenze pregresse e interessi personali (anche extrascolastici) dello studente, implementano lo sviluppo delle conoscenze nella direzione di una maggiore consapevolezza e responsabilità in vista di scelte future fondamentali e non evitabili.

Le caratteristiche dei PCTO del Liceo Alfano I, quindi, possono essere così sintetizzate:

- integrazione con i curricula di indirizzo;
- valutazione in senso orientativo delle attività svolte e dei lavori realizzati;
- certificazione del percorso, che concorre all'attribuzione del credito scolastico

Lo svolgimento pratico dei percorsi prevede:

- un referente PCTO di Istituto, che ricopre una delle Funzioni Strumentali;
- un tutor, che è o affianca il coordinatore di classe;
- un progetto, in cui si esplicitano obiettivi, conoscenze su cui si innesta il percorso e conoscenze da acquisire nella zona di sviluppo prossimale, modi, luoghi e tempi di realizzazione, modalità di attuazione e valutazione del percorso e dei risultati;
- convenzione, nel caso di svolgimento presso Ente esterno, validata dalla Dirigenza Scolastica;
- una frazione oraria importante del monte ore dedicato alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- una frazione oraria del monte ore dedicata alla conoscenza e alla costruzione del Curriculum dello Studente.

I PCTO vengono costantemente aggiornati, in relazione all'andamento delle attività didattiche, alla possibilità di stipulare convenzioni con Enti, Università, Associazioni Culturali del Territorio, e accordi di rete con altre scuole o di pari o diverso grado.

L'elenco viene pubblicato e aggiornato costantemente sul sito dell'Istituto, nell'apposita sezione.

| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.7B. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) / Percorsi distinti per indirizzo |
|--------------------------------------|---|
| LICEO LINGUISTICO | <ol style="list-style-type: none"> 1. LE FRANÇAIS POUR TOUS - PREMIERE ÉCOLE - SCUOLE PRIMARIE DEL TERRITORIO 2. CONOSCENZA DEL PATRIMONIO STORICO DEL TERRITORIO - MUSEO DELLO SBARCO E SALERNO CAPITALE 3. PERCORSO DI ACQUISIZIONE DI COMPETENZE REDAZIONALI - MONDADORI 4. ORIENTALIFE – REGIONE CAMPANIA 5. VITRUVIO ACADEMY 6. DIPSUM UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO LITERATURE IN TRANSLATION: INTERSEMIOTIC PERSPECTIVES – FILM ADAPTOR 7. PALAZZO FRUSCIONE: GUIDA TURISTICA 8. DIPARTIMENTO SCIENZE AZIENDALI-MANAGEMENT IN STUDI DIPLOMATICI INTERNAZIONALI E SULLA SICUREZZA GLOBALE – UNISA 9. DISPS UNISA - FRANCESE, INGLESE E SPAGNOLO NEL MONDO 10. STAGE FORMAZIONE “CLIL AT PRIMARY SCHOOL” – ISTITUTO PARITARIO SANTA TERESA DEL BAMBIN GESÙ |
| LICEO SCIENTIFICO | <ol style="list-style-type: none"> 1. PHASER.JS: REALIZZAZIONE DI UN VIDEOGAME - USR CAMPANIA E ANPAL SERVIZI 2. OLIMPIADI DI CITTADINANZA – ASSO GIOVANI 3. CONOSCERE LA BORSA - FONDAZIONE CARISAL 4. COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA” - FEDERCHIMICA 5. CHE LEGAME HANNO KATALIN KARIKO, L'MRNA E LE DROPLET CON IL COVID-19 (PLS DI FISICA) - DIPARTIMENTO DI FISICA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO 6. COPERNICO: UNA RIVOLUZIONE TRA SCIENZA E FILOSOFIA -ASSOCIAZIONE ACHILLE E LA TARTARUGA 7. THINKING WITH DATA – DATA (IN) CONTEXT - DISES E DISPS |
| LICEO DELLE SCIENZE UMANE | <ol style="list-style-type: none"> 1. GIOCO EDUCATIVO NELLE LUDOTECHES PEDAGOGICHE-MANUTECA (LUDOTECA PEDAGOGICA) 2. ASILI NIDO COMUNALI (BIRILLO, T. BUONOCORE) 3. ANFFAS GIOVANI 4. LA SCUOLA PER IL LAVORO IN AZIENDA OSPEDALIERA E PRESSO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO 5. REPARTI PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA-A.V.O. ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI CORSI DI FORMAZIONE E LUDOTECHES OSPEDALIERE 6. LUDOTECA DIDATTICA ENJOY-COOPERATIVA GIOVAMENTE 7. SCRITTURA CREATIVA E INCONTRI CON SCRITTORI 8. IL METODO MONTESSORI NELLA SCUOLA D'INFANZIA HAPPY CHILD 9. FILOSOFIA CON BAMBINI: PER UNA CRITICA DELLA RAGION PUERILE (SCUOLE PRIMARIE) 10. CORSI DI ORENTAMENTO PRESSO UNISA E UNIVERSITA' DELLA CAMPANIA |
| LICEO ECONOMICO-SOCIALE | <ol style="list-style-type: none"> 1. L'EUROPA DEI DIRITTI FONDAMENTALI – UNISA/DISES 2. ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI IMMATERIALI 3. I NUMERI E LA SOCIETÀ – IL LINGUAGGIO DELLA STATISTICA 4. PROGETTO CORE 5. BLAISE PASCAL: UN GENIO MULTIFORME 6. I SOCIOLOGI AL LAVORO. EMPOWERMENT E DIGITAL SOFT SKILLS PER ORIENTARSI NEL MONDO DEL LAVORO. |
| LICEO MUSICALE | <ol style="list-style-type: none"> 1. ESPERIENZE DI ASCOLTO ED ESECUZIONE - TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI/TEATRO VERDI DI SALERNO 2. MASTERCLASS – STAGE – CORSI DI PERFEZIONAMENTO 3. RICONOSCIMENTO DELLE ESPERIENZE AGLI ALUNNI CON DOPPIA FREQUENZA - CONSERVATORIO DI MUSICA DI SALERNO - AVELLINO |

| | |
|-------------------------------|---|
| | <ol style="list-style-type: none"> 4. ESPERIENZE DI ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CON DIRETTORI DI CHIARA FAMA – POLO REGIONALE DEI LICEI MUSICALI/ORCHESTRA TERRITORIALE 5. CRESCERE CON IL CANTO – CRESCERE CON LA MUSICA (ESPERIENZE DI DIDATTICA PRESSO ISTITUTI COMPRENSIVI DEL TERRITORIO LOCALE) 6. ESPERIENZE DI MUSICOTERAPIA: IN...SEGNO - ASSOCIAZIONE CORO MAC MANI BIANCHE 7. ESPERIENZE DI PARTECIPAZIONE A CONCORSI E FESTIVAL - MAIORI FESTIVAL/LAURINO JAZZ 8. ESPERIENZE DI COLLABORAZIONE CON ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO - 9. PERCORSI DI CITTADINANZA EUROPEA NELLE SCUOLE - MOBY DICK ETS 10. ORIENTALIFE – REGIONE CAMPANIA |
| <p>LICEO COREUTICO</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. ESPERIENZE DI ASCOLTO ED ESECUZIONE - TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI/TEATRO VERDI DI SALERNO 2. PARTECIPAZIONE A FESTIVAL E RASSEGNE - ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA 3. “DANZA IN RETE” - PROGETTI CON LE SCUOLE DI DANZA DEL TERRITORIO IN RETE CON IL LICEO ALFANO I 4. PERCORSI FORMATIVI CON COREOGRAFI/DANZATORI DI FAMA INTERNAZIONALE 5. “SCUOLA APERTA” - PERCORSI FORMATIVI CON EX STUDENTI DELL’INDIRIZZO COREUTICO CHE ABBIANO PROSEGUITO, DOPO GLI STUDI, REALIZZANDOSI IN AMBITO PROFESSIONALE 6. PERCORSI DI EDUCAZIONE AL TEATRO E AL MUSICAL – ASSOCIAZIONE TEATRO 90 7. ORIENTALIFE – REGIONE CAMPANIA 8. SALONE DELLO STUDENTE – NAPOLI 9. DANZE STORICHE |

| | |
|--|--|
| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.8. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa |
|--|--|

| | |
|--|---|
| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.8.A. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa / Inquadramento Generale |
|--|---|

L'Offerta Formativa del Liceo Alfano I, esplicitata nei curricula e nei quadri orario di ogni singolo indirizzo, viene ampliata con proposte di attività che pongano studentesse e studenti in situazioni nuove, in cui le conoscenze apprese sui banchi di studio possano costituire la base per acquisire esperienze e consapevolezze inedite. Non si insisterà mai abbastanza sull'importanza di vivificare, rendere reali, concrete, discrete e tangibili le conoscenze apprese sui libri mediante opportunità di socializzazione, esperienza, conoscenza e crescita personale in contesti diversi dall'aula scolastica, e che, vissute fino in fondo, consentano un ritorno proprio in quelle aule arricchiti e desiderosi di apprendere.

Le Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa (AOF) quindi, inseriscono il Liceo Alfano I nelle concrete e vive realtà sociali, economiche e culturali in cui gli studenti e le studentesse vivono, attualizzano le conoscenze e sviluppano competenze trasversali umane e professionali.

Tali opportunità e occasioni rappresentano pertanto un aspetto e un fattore fondamentale del processo di istruzione ed educazione perché non solo contribuiscono al pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dei singoli curricula ma qualificano anche la scuola come ambiente di ricerca e di sperimentazione.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa viene finanziato dalla scuola con fondi provenienti dal Ministero dell'Istruzione, dalla Comunità Europea, dai PON e talvolta anche con il contributo delle famiglie. Questi ultimi sono finalizzati alle visite guidate e ai viaggi di istruzione.

Le finalità didattiche ed educative generali possono essere così sintetizzate:

- diversificazione dei percorsi e adattamento di qualche loro aspetto a esigenze e aspettative degli studenti e delle studentesse;
- ampliamento di saperi e abilità mediante strumenti o metodi;
- flessibilità e adattamento del lavoro del Consiglio di Classe, con particolare riguardo al recupero, al potenziamento e al sostegno individualizzato.

I progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa vengono costantemente aggiornati, in relazione all'andamento delle attività didattiche, alla possibilità di stipulare convenzioni con Enti, Università, Associazioni Culturali del Territorio, e accordi di rete con altre scuole o di pari o diverso grado.

L'elenco viene pubblicato e aggiornato costantemente sul sito dell'Istituto, nell'apposita sezione.

Quadro d'Insieme

1. SPORTELLINO DIDATTICO – ATTIVITÀ DI RECUPERO DISCIPLINARE
2. CORSO DI SOTTOTITOLAGGIO
3. CORSO DI VIDEOMAKING
4. PARTECIPAZIONE A GARE STUDENTESCHE, OLIMPIADI, CERTAMINA (MATEMATICA, FISICA (GIOCHI DI ANACLETO), SCIENZE, STATISTICA, INFORMATICA, CHIMICA, NEUROSCIENZE, FILOSOFIA, ITALIANO, GEOGRAFIA, CITTADINANZA.
5. PERCORSI DI PREPARAZIONE PER I CERTAMINA DANTESCHI (TENZONE DANTESCA "G.B.VICO", DANTE SENZA FRONTIERE, SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI)
6. PARTECIPAZIONE A CONCORSI, INIZIATIVE, RASSEGNE (FILMARE LA STORIA, I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH, MARANO FILM FESTIVAL, DANZANDO PER ISCHIA
7. LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO – SPECIALE LUCI D'ARTISTA
8. PIANO DELLE ARTI
9. CLIL
10. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
11. SCAMBI TRANSALP E CERTILINGUA
12. PERCORSI DI MOBILITÀ ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ EUROPEA (ERASMUS)
13. GEMELLAGGIO CON ISTITUTI ESTERI
14. PROGETTO WEB RADIO
15. FILATELIA A SCUOLA
16. PROGETTO LABORATORIO SCIENTIFICO "DALL'OSSERVARE AL FARE"
17. PERCORSI FORMATIVI IN CONVENZIONE CON CONSERVATORI, ACCADEMIE ED ENTI LIRICI
18. DANZA IN RETE - ATTIVITÀ FORMATIVA REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I MAESTRI DELLE SCUOLE DI DANZA CHE HANNO ADERITO ALL'ACCORDO DI RETE
19. ESPERIENZE IN ORCHESTRA - POLO REGIONALE DEI LICEI MUSICALI E COREUTICI DELLA CAMPANIA
20. ESPERIENZE IN COMPAGNIA - POLO REGIONALE DEI LICEI MUSICALI E COREUTICI DELLA CAMPANIA
21. STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO
22. FEDERAZIONE CYBER HIGH SCHOOL
23. OLTRE LE BARRIERE – INCONTRI CON IL DOTT. MICHELE MELE
24. VOCI MIGRANTI - CASA DELLA POESIA
25. FILOSOFANDO / PER UNA CRITICA DELLA RAGION PUERILE
26. INVITO ALLA LETTURA / INCONTRI CON AUTORI: LIBRIAMOCI E IL MAGGIO DEI LIBRI
27. LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO
28. PREVENZIONE, PROMOZIONE DEL BENESSERE, EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI E ALL'AFFETTIVITÀ.
29. PERCORSO DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE DEI TEMI LEGATI ALLA SESSUALITÀ E ALL'IMPORTANZA DEL SUPPORTO PSICOLOGICO RIVOLTO AGLI ADOLESCENTI
30. DANZE E MUSICHE TRADIZIONALI DEL SUD ITALIA - DALLA TARANTA ALLA TARANTELLA
31. LA SALERNO DIMENTICATA – MUSEO DELLO SBARCO E SALERNO CAPITALE

Il Liceo Alfano I promuove azioni di sensibilizzazione degli studenti nei confronti dei temi della sostenibilità e dei cambiamenti climatici attraverso le attività progettate nel curriculum di Educazione Civica.

Si prevedono approfondimenti curricolari e transdisciplinari per promuovere la cultura della sostenibilità e della transizione ecologica, da cui scaturisca la promozione di comportamenti e stili di vita in linea con l'idea di riduzione delle pressioni antropiche sull'ambiente.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è stato introdotto dalla legge 107/2015 e ne rappresenta un fondamento. L'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale vengono per la prima volta implementate in un progetto operativo e strutturato, nel quale la dimensione didattica e il rapporto tra docente e discente sono viste in un'ottica globale e sintetica.

Le azioni previste sono organizzate in nove ambiti di lavoro: accesso (1), spazi e ambienti per l'apprendimento (2), identità digitale (3), amministrazione digitale (4), competenze degli studenti (5), digitale, imprenditorialità e lavoro (6), contenuti digitali (7), formazione del personale (8), accompagnamento (9).

In esecuzione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, si promuove la realizzazione di **Curricoli Digitali** da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali, favorendo esperienze di progettazione partecipata, al fine di creare, sperimentare e mettere a disposizione di tutte le scuole nuovi Curricoli Didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata.

Il Liceo Alfano ha sviluppato un Curricolo Digitale che si basa sul Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2.

Esso rappresenta uno strumento per migliorare le competenze digitali dei cittadini allo scopo di far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) necessarie per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale.

L'aggiornamento alla versione 2.2 del DigComp 2.2 riguarda esclusivamente la Dimensione 4 del DigComp (esempi di conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ogni competenza).

Il Liceo Alfano, ritenendo che la competenza digitale sia una delle competenze chiave che ogni cittadino debba avere nel proprio bagaglio culturale, ha da tempo inserito le tematiche del DigComp all'interno del più ampio curriculum di Educazione Civica, e quindi ha ritenuto di adottare il presente strumento, ampliando quanto già previsto nella propria offerta formativa ai temi e le tecnologie introdotte nell'aggiornamento DigComp 2.2 quali:

- Misinformazione e disinformazione
- Alfabetizzazione digitale
- Interazione con l'Intelligenza Artificiale
- Internet delle cose
- Sostenibilità ambientale
- Realtà virtuale ed aumentata
- Robotizzazione

Il Liceo Alfano, adottando il presente strumento, si impegna a promuovere negli insegnamenti delle singole discipline il perseguimento delle competenze digitali in accordo ai descrittori ed ai livelli di apprendimento indicati, in tutti gli indirizzi presenti nella scuola.

Il perseguimento degli obiettivi del Curricolo Digitale è realizzabile attraverso strumenti didattici e attrezzature digitali. Gli strumenti didattici sono essenzialmente costituiti da metodologie innovative che, con l'ausilio e l'integrazione di attrezzature digitali, consentono di sviluppare abilità, competenze e inclusione. L'applicazione di metodologie didattiche innovative, progettate e realizzate sinergicamente dai docenti all'interno dei Consigli di classe con il supporto del Team digitale d'Istituto, consentirà di sviluppare apprendimenti stabili e processi di *lifelong learning*.

Il testo integrale del curriculum digitale si può trovare sul Sito internet dell'istituto.

Ambito 1. Strumenti

| Titolo attività | |
|---|---|
| Strumenti | <p>Accesso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola <p>X Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)</p> <p>X Canone di connettività: il diritto di internet parte a scuola</p> |
| | <p>Spazi e ambienti per l'apprendimento</p> <p>X Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <ul style="list-style-type: none"> • Challenge prize per la scuola digitale (Idea's box) • Linee guida per le politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) <p>X Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie – Edilizia Scolastica Innovativa)</p> |
| | <p>Identità digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema di autenticazione unica (Single – Sign – On) <p>X Un profilo digitale per ogni studente</p> <p>X Un profilo digitale per ogni docente</p> |
| | <p>Amministrazione digitale</p> <p>X Digitalizzazione amministrativa della scuola</p> <p>X Registro elettronico per tutte le scuole primarie</p> <p>X Strategia "Dati della scuola"</p> |
| Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi | |

Ambito 2

| Titolo attività | |
|---|---|
| Competenze e contenuti | <p>Competenze degli studenti</p> <p>X Un framework comune per le competenze digitali degli studenti</p> <p>X Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una research unit per le competenze del 21mo secolo • Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria • Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di Primo Grado |
| | <p>Digitale, imprenditorialità e lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale) • Girls in Tech & Science • Piano carriere digitali (sinergie con alternanza scuola-lavoro) |
| | <p>Contenuti digitali</p> <p>X Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica</p> <p>X Promozione delle risorse educative aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici</p> <p>X Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione</p> |
| Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi | |

Ambito 3

| Titolo attività | |
|-------------------------------------|--|
| Formazione e accompagnamento | <p>Formazione del personale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alta formazione digitale <p>X Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo |
| | <p>Accompagnamento</p> <p>X Un animatore digitale in ogni scuola</p> <p>X Accordi territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stakeholders' Club per la scuola digitale • Una galleria per la raccolta di pratiche • Dare alle reti innovative un ascolto permanente • Osservatorio per la scuola digitale • Un comitato scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali • Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie – Legame con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa) |

| Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi | |
|---|--|
|---|--|

| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.11. Valutazione degli Apprendimenti |
|---|--|
| <p>Criteri di valutazione comuni</p> | <p>La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento. Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i licei e con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali che definiscono il relativo curriculum, e con i piani di studio personalizzati.</p> <p>Il collegio dei docenti di ogni scuola definisce nel PTOF anche le modalità e i criteri per garantire che la valutazione avvenga in modo omogeneo, trasparente ed equo. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dai regolamenti di ciascuna scuola. Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione periodica si svolge al termine di ogni trimestre o quadrimestre, a seconda della suddivisione dell'anno scolastico stabilita a livello di singolo istituto. Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che si svolge alla fine del quinto anno di studi. Per la valutazione degli studenti temporaneamente ospedalizzati e per coloro che frequentano l'istruzione familiare, si applicano disposizioni specifiche [https://www.miur.gov.it/valutazione].</p> |
| <p>Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica</p> | <p>COMPETENZE PER IL NODO COSTITUZIONE :</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere i rapporti fra individuo, società e stato • comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica • sviluppare la cittadinanza attiva • attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica • conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese, i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale ed europeo. <p>COMPETENZE PER IL NODO CITTADINANZA DIGITALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere le opportunità delle nuove tecnologie ed i rischi per la salute psicofisica. • rispettare sé stessi, e gli altri • esercitare i principi della cittadinanza digitale • saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo • saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma • saper verificare le fonti <p>COMPETENZE PER IL NODO SOSTENIBILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere l'ambiente come luogo di rispetto e di educazione alla convivenza democratica e responsabile per lo sviluppo integrale della persona • salvaguardare i boschi le aree verdi giardini parchi, viali • conoscere gli interventi per la conservazione del territorio della nostra provincia • svolgere una buona raccolta differenziata • prestare attenzione al risparmio energetico • sviluppare e attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili per conservare la biodiversità • individuare strategie adeguate alla soluzione di problemi |
| <p>Criteri di valutazione del comportamento</p> | <p>Il Collegio dei Docenti del Liceo Alfano I, visti: il Decreto-Legge 1° settembre 2008, n. 137; la Legge 169/2008, art. 2; la Circolare Ministeriale 100/2008; il Decreto Ministeriale 5 del 16/01/2009; tenuto conto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98 modificato e integrato dal DPR 235/07), stabilisce natura, funzioni e modalità per la valutazione del comportamento.</p> <p>Da tale normativa (e in particolare dai due DPR) discendono le finalità della valutazione del comportamento degli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; • verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; • diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei |

| | |
|---|---|
| | <p>propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;</p> <ul style="list-style-type: none"> • dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. <p>La Circolare Ministeriale 46 del 2009 stabilisce che la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe, e concorre alla determinazione della media dei voti e quindi all'attribuzione del credito scolastico.</p> |
| Criteri per l'ammissione / non ammissione alla classe successiva | I criteri vengono approvati dal Collegio dei Docenti |
| Criteri per l'attribuzione del credito scolastico | <p>Nel secondo biennio e nel quinto anno di corso, alla media finale dei voti viene associato un certo numero di crediti, che costituiscono, fin dal terzo anno, una frazione (fino a un massimo di 40) della valutazione finale dell'Esame di Stato.</p> <p>I criteri per tale attribuzione sono stabiliti dalla legge, e in questi ultimi anni sono variati di anno in anno per tenere conto dell'evoluzione della pandemia da Covid-19.</p> <p>L'ordinanza che disciplina la materia viene emanata di anno in anno; sulla base e nell'ambito di tale atto il Collegio dei Docenti stabilisce i criteri di sua competenza, che comunque tengono conto dei parametri specifici dell'indirizzo di studio.</p> |

| Parte Terza. L'offerta formativa. | III.12. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica |
|--|---|
| Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica | <p>La realtà scolastica è attualmente caratterizzata da una forte eterogeneità delle classi. Il Liceo Alfano I nella sua globalità, si trova a fronteggiare quotidianamente situazioni problematiche diversificate, difficoltà multiformi nei processi di apprendimento, che trovano un denominatore comune nei Bisogni Educativi Speciali (BES). Tali Bisogni richiedono risposte educative e percorsi didattici personalizzati e sensibili alle differenze.</p> <p>La piena realizzazione della didattica inclusiva consiste nel trasformare il sistema scolastico in un'organizzazione idonea alla presa in carico dei differenti bisogni educativi.</p> <p>Il Liceo Statale Alfano si propone di potenziare la cultura dell'inclusione, attraverso il presente Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), per rispondere in modo efficace alle necessità formative di ciascun alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.</p> <p>Esso è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di spostare l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione, nel vivo desiderio di fornire agli alunni e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusione partendo dalla specificità individuale e dalla condivisione dei percorsi didattici.</p> <p>La nostra scuola nel porre il concetto di persona umana al centro dell'attività educativa considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche e piani didattici personalizzati si vuole contrastare la dispersione scolastica e promuovere e garantire a tutti gli alunni la piena realizzazione di sé nella propria peculiare forma e singolarità.</p> <p>La scuola viene ad essere dunque la prima "frontiera" in cui si incontrano e si confrontano allievi con storie personali e bisogni educativi molto diversi; per questo deve essere in grado di dare una pronta risposta.</p> |
| Composizione del gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) | <ul style="list-style-type: none"> • Dirigente scolastico • Docenti curricolari • Docenti di sostegno • Personale ATA • Specialisti ASL • Associazioni • Famiglie • Studenti |
| Definizione dei progetti individuali | <p>Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati</p> <p>Partecipazione dei docenti a corsi di formazione e aggiornamento sulla didattica speciale e progetti educativo / didattici a prevalente tematica inclusiva Organizzazione di incontri di formazione in cui i docenti formati trasferiscano le competenze in una formazione tra pari e condivisione delle buone pratiche.</p> <p>Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI</p> <p>DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce tutto il sistema Nomina e presiede il GLI • Supervisiona l'operato di F.S. e Referenti <p>GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • È composto dal DS, dal Referente, dalle Funzioni Strumentali, dai Referenti H, DSA, BES (area svantaggio) e dai docenti della vicepresidenza. • Rileva i BES presenti nell'Istituto. • Raccoglie e documenta gli interventi educativo-didattici posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole. • Effettua focus / confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi • Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola • Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLO (Gruppi di Lavoro Operativi) • Elabora una proposta di Piano dell'Inclusività • Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Inclusione in base alle risorse assegnate • Si interfaccia con la rete del CTI e dei servizi sociali e sanitari territoriali <p>REFERENTE GLI</p> |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Rileva i bisogni formativi relativi all'inclusione (H, DSA, BES) Coordina le attività dei colleghi referenti di classe per l'inclusione Coordina la redazione del Piano dell'Inclusività • Mantiene i contatti con ASL ed enti territoriali • Si raccorda con i referenti H, DSA, BES per iniziative di aggiornamento. • Elabora, in collaborazione con il referente H, le proposte di organico, assegnazione delle cattedre e orario di servizio dei docenti di sostegno, nonché il raccordo con i colleghi della scuola di provenienza dei nuovi iscritti • Partecipa e promuove convegni, mostre e manifestazioni sulle problematiche della disabilità, DSA e BES • Assicurarsi che la documentazione degli alunni H, DSA e BES venga trattata nel rispetto delle norme • Cura d'intesa con il DS, l'espletamento degli atti dovuti secondo le norme vigenti <p>REFERENTI H, DSA, AREA SVANTAGGIO (SOCIO ECONOMICO, LINGUISTICO-CULTURALE, AFFETTIVO- RELAZIONALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornisce informazioni sulle normative vigenti • Vigila affinché le segnalazioni vengano correttamente segnalate e protocollate dall'Istituto • Cura la dotazione bibliografica e di sussidi dell'Istituto • Fornisce indicazioni di base al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato • Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie per il superamento di problemi nella classe • Offre supporto ai docenti di classe per la valutazione della necessità da indirizzare ai servizi sanitari e agli specialisti per una definizione/approfondimento diagnostico del problema • Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione • Vigila affinché i Consigli di classe approntino, entro la fine del mese di novembre, i piani didattici • Diffonde, pubblicizza e promuove presso il Collegio dei Docenti le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento • Fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali fare riferimento • Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on-line per la condivisione di buone pratiche |
| <p>Modalità di coinvolgimento delle famiglie</p> | <p>Ruolo della famiglia Informa i docenti (o viene informata dalla situazione/problema) Si attiva per portare il figlio da uno specialista, ove necessario Consegna la certificazione in Dirigenza Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio. Partecipa e condivide il progetto con i docenti, collaborando alla sua realizzazione Mantiene i contatti con gli insegnanti, per una collaborazione attiva e proficua Durante l'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia; pertanto, i familiari in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. La responsabilità formativa deve essere condivisa e alla famiglia viene richiesto di sottoscrivere un contratto formativo personalizzato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva • Coinvolgimento in progetti di inclusione • Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante • Altro: |
| <p>Risorse professionali interne coinvolte</p> | <p>Docenti di sostegno: supportano i docenti della classe in attività inclusive quali: lavori di piccolo gruppo di livello, elettivi, ecc., apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali per fondare abilità e conoscenze utili a una migliore collaborazione con i compagni. Sportello di ascolto con esperti psicologi. Gruppi fra pari: sostengono i compagni in difficoltà consapevoli degli obiettivi che è necessario raggiungere.</p> |
| <p>Rapporti con soggetti esterni</p> | <p>Raccordi interistituzionali, interventi di consulenza e formazione da parte delle professionalità presenti nei servizi territoriali (ASL, Comune, Provincia), delle istituzioni deputati alla sicurezza (Prefetture, FF.OO.), per la prevenzione e l'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, del privato sociale e del volontariato, organizzando percorsi integrati e personalizzati Accordi con aziende per l'attuazione di stage, per i PCTO, progetti in rete con altre scuole, costruzione di reti territoriali che coinvolgono scuola-famiglia-servizi e territorio</p> |
| <p>Valutazione, continuità e orientamento</p> | <p>Criteri e modalità per la valutazione Strategie di Programmazione. Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto a uno specifico piano: a) Piano Educativo Individualizzato in base all' OM 90 del 21/05/2001 art.15</p> |

comma 6 e comma 3 (piano personalizzato riconducibile agli obiettivi minimi ministeriali)

- b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA, in base alla legge 170 del 08/10/2010 e le relative Linee Guida del 12/07/2012
- c) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con BES, in base alla Direttiva BES del 27/12/2012 e Circolare applicativa n 8 del 6/03/2013
- d) Progetto Formativo Personalizzato per lo studente-atleta di alto livello in base al D.M.10 aprile 2018 n.279

Strategie di valutazione:

- Tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato
- Tenere conto del punto di partenza dello studente
- Misurazione degli apprendimenti con metodologie e strumenti ad hoc
- Valutazione formativa e autentica

Per la verifica e la valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di classe concordano le modalità di raccordo con le discipline interne, dei contenuti e delle competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Strategie integrative. Ai fini di una più esaustiva strategia di valutazione sono attuati nell'Istituto:

- Progetto accoglienza per le classi prime con somministrazione del QSA (questionario sulle strategie di apprendimento)
- Corso PON di Italiano L2 per gli studenti NAI e/o con svantaggio linguistico.
- Laboratorio di Arteterapia: attività di scrittura creativa per conoscere sé stessi e gli altri, messa in forma estetica dell'esperienza, attività sulle emozioni e sull'empatia.
- Web Radio Alfano

Percorsi di Educazione Civica su tematiche quali: diversità, integrazione e inclusione, biodiversità, bullismo, cyberbullismo, migrazioni, ambiente ed energia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Raccordi interistituzionali, interventi di consulenza e formazione da parte delle professionalità presenti nei servizi territoriali (ASL, Comune, Provincia), delle istituzioni deputati alla sicurezza (Prefetture, FF.OO.), per la prevenzione e l'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, del privato sociale e del volontariato, organizzando percorsi integrati e personalizzati

Accordi con aziende per l'attuazione di stage, per i PCTO, progetti in rete con altre scuole, costruzione di reti territoriali che coinvolgono scuola-famiglia-servizi e territorio

Il diritto all'istruzione viene assicurato anche dai servizi di **Scuola In Ospedale (SiO) e di Istruzione Domiciliare (ID)** attivati dal Ministero dell'Istruzione e disciplinati dalla Regione Campania.

Esso, "per i minori temporaneamente malati, rappresentano una grande opportunità sia sul piano personale, in quanto consentono la prosecuzione delle attività di insegnamento e di apprendimento del discente malato, sia sul piano psicologico, attivando meccanismi di coinvolgimento e integrazione che giovano al benessere del minore che si trova in una situazione già di per sé molto delicata."

I due servizi SiO e ID vengono attivati su richiesta della famiglia, corredata da documentazione medica [...] *rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati*". (Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare), nel caso in cui l'alunno non può frequentare la scuola per più di 30 giorni, anche se non continuativi.

Il Liceo Alfano predispone un progetto per l'istruzione domiciliare con l'indicazione e l'inquadramento generale delle modalità. Esso, recepito nel Regolamento d'Istituto, viene sottoposto agli organi collegiali, e i singoli consigli di classe dell'alunno/a (o degli alunni) coinvolti lo andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità (numero di ore, modalità di erogazione, docenti coinvolti), dopo aver acquisito la richiesta della famiglia.

Tale progetto, approvato da Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto, inserito nel PTOF, viene poi presentato alla Direzione Generale dell'USR per la Campania, alla Scuola Polo Regionale SiO-ID e alla referente regionale SiO-ID, secondo le procedure in vigore.

Scuola in Ospedale / Istruzione domiciliare

| | |
|-------------------------------|--|
| | <p>Informazioni, procedure e modulistica, aggiornati secondo la normativa vigente, si possono trovare su apposita sezione del sito.</p> |
| <p>Approfondimento</p> | <p>La realtà scolastica è attualmente caratterizzata da una forte eterogeneità delle classi. Il Liceo Alfano I nella sua globalità, si trova a fronteggiare quotidianamente situazioni problematiche diversificate, difficoltà multiformi nei processi di apprendimento, che trovano un denominatore comune nei Bisogni Educativi Speciali (BES). Tali Bisogni richiedono risposte educative e percorsi didattici personalizzati e sensibili alle differenze.</p> <p>La piena realizzazione della didattica inclusiva consiste nel trasformare il sistema scolastico in un'organizzazione idonea alla presa in carico dei differenti bisogni educativi.</p> <p>Il Liceo Statale Alfano si propone di potenziare la cultura dell'inclusione, attraverso il presente Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), per rispondere in modo efficace alle necessità formative di ciascun alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.</p> <p>Esso è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di spostare l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione, nel vivo desiderio di fornire agli alunni e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusione partendo dalla specificità individuale e dalla condivisione dei percorsi didattici.</p> <p>La nostra scuola nel porre il concetto di persona umana al centro dell'attività educativa considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche e piani didattici personalizzati si vuole contrastare la dispersione scolastica e promuovere e garantire a tutti gli alunni la piena realizzazione di sé nella propria peculiare forma e singolarità.</p> <p>La scuola viene a essere dunque la prima "frontiera" in cui si incontrano e si confrontano allievi con storie personali e bisogni educativi molto diversi; per questo deve essere in grado di dare una pronta risposta.</p> |